

ISTITUTO SALESIANO "DON BOSCO"

37123 VERONA Via Provolo, 16

Tel 045/8070711 Fax 045/8070712

E-mail: segreteria.superiori@salesianiverona.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 5, com. 2, DPR 23 luglio 1998, n° 323; OM n.205/2019; D.lgs n.62/2017; nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, del garante della privacy)

CLASSE V

SEZIONE A

LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2024-2025

INDICE

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA	p.3
CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO	p.6
CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	p.11
CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA	p.12
CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	p.12
CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO	p.17
CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	p.21
CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS” E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	p.25
CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	p.27
9.1 ITALIANO	p. 27
9.2 LATINO	p.36
9.3 STORIA	p.42
9.4 FILOSOFIA	p.50
9.5 INGLESE	p.56
9.6 MATEMATICA	p.64
9.7 FISICA	p.71
9.8 SCIENZE	p.78
9.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	p.82
9.10 EDUCAZIONE FISICA	p.86
CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	p.99
CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE	p.99

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

1.1 Progetto formativo salesiano

La classe conclude il ciclo formativo dopo un cammino lungo ed articolato, che l'ha condotta attraverso una serie complessa di esperienze e di occasioni di crescita e maturazione. La formazione proposta agli alunni è stata impostata secondo il progetto di educazione integrale della persona, tipico del sistema preventivo di Don Bosco, che attraverso un clima di accoglienza e un ampio percorso culturale educa i giovani a sviluppare la loro dimensione affettiva, socio-politica e religiosa. Il percorso formativo in cui gli alunni sono stati coinvolti si fonda su un progetto di educazione integrale che:

- *parte* dalle loro domande esplicite di cultura generale e di qualifiche professionali e punta alla qualità dell'offerta;
- *sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica* in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del giovane;
- *promuove l'orientamento* come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- *conduce* i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità;
- *guida progressivamente alla scoperta* di un progetto originale di vita e ad assumerlo con consapevolezza.

Il cuore di questo cammino formativo è rappresentato dalla relazione educativa tra gli alunni e gli insegnanti; nelle sue varie espressioni la relazione educativa assume:

- *una funzione interpretativa*, in quanto è aiuto concreto per una diagnosi essenziale del mondo e dell'uomo contemporaneo ai fini della formulazione di giudizi oggettivi di valore sulle situazioni concrete, le strutture, i sistemi, le ideologie dal punto di vista del messaggio evangelico e dei valori fondamentali;
- *una funzione di progettualità personalistica*, in quanto il giovane non è chiamato solo ad analizzare, giudicare, denunciare, ma pure ad impegnarsi nell'elaborazione ed attuazione di audaci progetti di azione in vista della sua realizzazione personale e dell'esercizio della sua professione;
- *una funzione metodologico-pratica*, in quanto propone al giovane una metodologia per la sua azione come uomo, come professionista, lavoratore e cristiano.

1.2 Programmazione formativa specifica

In sede di programmazione il Consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche e finalità educative comuni, da approfondire e realizzare attraverso i singoli percorsi disciplinari:

- essere curiosi e rispettosi della diversità culturale
- realizzare un uso critico e responsabile dei mezzi di comunicazione di massa
- scoprire il valore del viaggio (reale e virtuale)
- cercare fonti di informazione più obiettive e meno interessate,
- conoscere la lingua e la cultura dei popoli.

Sono state inoltre fissati i seguenti obiettivi comuni:

- saper ragionare e sostenere una propria tesi con opportune argomentazioni
- saper comunicare e dialogare nel rispetto dei punti di vista degli altri
- saper comprendere e utilizzare i metodi della scienza per potersi orientare nel campo della tecnologia
- operare una scelta universitaria matura e responsabile
- imparare ad essere un adulto “in formazione continua”.

Dal punto di vista educativo, nella scelta degli obiettivi specifici e delle finalità educative comuni si è seguito il tema proposto dalla comunità salesiana relativo all'anno in corso: *Attesi dal suo amore: gioiosi nella Speranza*. Il Consiglio di Classe ha declinato il tema sviluppando i seguenti obiettivi:

- Costruzione del senso di realtà (saper leggere e dare un nome a ciò che accade dentro e attorno a noi)
- Formazione della coscienza (introdurre ai concetti di bene-male; vero-falso, buono-cattivo nel quotidiano discernimento)
- Vita vissuta secondo il Vangelo (tenere insieme” le parti di sé, della vita e della realtà)
- Lavoro comunitario (far crescere la sensibilità inclusiva dell'accoglienza e della cura dell'altro)
- Percezione della propria esistenza come dono (discernimento rispetto alla responsabilità attraverso la partecipazione alla vita comunitaria, civile, sociale e politica)

Tutto ciò è stato tradotto in alcune proposte specifiche concrete:

- All'interno delle singole discipline operare una riflessione relativa ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti

- Lavorare in modo specifico sulle tipologie relative alla prima prova scritta, con una particolare preferenza per la tipologia B di analisi e produzione di un testo argomentativo.
- Lavorare in modo specifico sulle capacità di comunicazione degli alunni anche in vista del colloquio finale.
- Sollecitare gli alunni ad articolare in modo ordinato e responsabile la riflessione personale sulle esperienze PCTO, svolte in chiave di orientamento universitario.
- Nell'ultimo periodo gli alunni hanno partecipato a simulazioni della prova orale dell'esame di stato, durante le quali sono stati sollecitati a realizzare percorsi pluridisciplinari a partire da documenti, immagini e concetti specifici.

CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO

2.1 Continuità didattica degli insegnamenti nel triennio

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI DEL CORSO		
		III	IV	V
RELIGIONE	5	GAZZO ANDREA	ZAGATO MASSIMO	ZAGATO MASSIMO
ITALIANO	5	TONOLLI VALERIA	TONOLLI VALERIA	TONOLLI VALERIA
LATINO	5	TONOLLI VALERIA	TONOLLI VALERIA	TONOLLI VALERIA
STORIA	3	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI
FILOSOFIA	3	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI
LINGUA STRAN. (ing.)	5	BERETTA ANNA	GUGLIELMI FRANCESCA	GUGLIELMI FRANCESCA
MATEMATICA	5	MATERASSI ANDREA	MATERASSI ANDREA	MATERASSI ANDREA
FISICA	5	MATERASSI ANDREA	MATERASSI ANDREA	MATERASSI ANDREA
SCIENZE	5	LAZZARIN GIULIANO	ROSSIN GIULIA/FACCIOLI ALESSANDRO	FACCIOLI ALESSANDRO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5	CAMBRUZZI ROBERTA	ROSSINI MATILDE	ROSSINI MATILDE
ED. FISICA	5	TUBINI GIOVANNI	TUBINI GIOVANNI	TUBINI GIOVANNI
COORDINATORE		TONOLLI VALERIA	TONOLLI VALERIA	TONOLLI VALERIA

2.2 Storia della classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE		ISCRITTI DA ALTRA CLASSE		PROMOS SI A GIUGNO		CON GIUDIZIO SOSPESO		PROMOSSI A SETTEMBR E		RESPINTI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
TERZA	15	15	//	1	13	14	2	1	2	1	//	//
QUARTA	14 2*	14 1*	1	//	11	11	5	3	15	14	1	//
QUINTA	15	15	//	//	-	-	-	-	-	-	-	-

() tra parentesi gli alunni ritirati /trasferiti

** alunni che hanno svolto un periodo di studi all'estero*

2.3 Presentazione della classe

La classe è composta da 15 alunni e 15 alunne, provenienti tutti dalla classe quarta di questo Istituto.

La frequenza scolastica degli alunni è stata regolare; la partecipazione alle lezioni è stata sempre responsabile ed attenta; gli studenti hanno seguito le varie discipline con un buon interesse, manifestando sempre un atteggiamento responsabile e negli anni hanno interiorizzato una positiva attitudine all'apprendimento critico. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e sempre improntato al rispetto e alla tolleranza. Il rapporto con gli insegnanti col passare degli anni è stato caratterizzato da disponibilità e accoglienza, cosa questa che ha reso il clima di classe adatto al processo di apprendimento.

La maggioranza della classe si è applicata allo studio con continuità, facendo emergere atteggiamenti di responsabilità e di interesse nei confronti delle varie discipline, supportando in tal modo anche le difficoltà di apprendimento a volte manifestate. Un buon numero di alunni ha avuto risultati buoni o ottimi; alcuni alunni hanno evidenziato carichi di lavoro non sempre sostenuti con regolarità e un profitto che non è sempre stato sufficiente.

Il lavoro proposto agli alunni nel biennio ha cercato di incidere in particolare sull'acquisizione di un corretto metodo di studio e di una responsabile organizzazione dei carichi di lavoro.

Riteniamo, comunque, in questa sede opportuno rimarcare come l'attività del biennio sia stata inevitabilmente condizionata dall'emergenza dettata dalla pandemia; è da ascrivere alla classe l'indubbia buona volontà mostrata nell'impegnarsi nella modalità di didattica a distanza e nel porla a frutto nella indubbiamente difficile situazione.

Nel triennio si è lavorato soprattutto sulle abilità specifiche e sui mezzi espressivi, cercando di curare lo sviluppo delle capacità critiche e di approfondimento: in particolare si è lavorato per favorire momenti di collegamento interdisciplinare, consentendo a molti allievi di realizzare una buona o ottima capacità di rielaborazione.

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, alla capacità di acquisire strumenti operativi e alla capacità di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi.

2.4 Obiettivi raggiunti dalla classe

Dal punto di vista educativo il bilancio del cammino percorso dagli alunni è nel complesso molto positivo, poiché una buona parte di essi ha recepito le finalità educative proposte, soprattutto per ciò che concerne il valore della responsabilità, nel senso della ricerca e maturazione di una personale identità, anche nella costruzione del rapporto con l'altro. Gli alunni hanno acquisito in genere una buona capacità critica e la sanno esercitare in modo approfondito e appropriato. Alcune difficoltà sono emerse in merito alla strutturazione da parte di qualche alunno di una visione interdisciplinare, a causa soprattutto di alcuni limiti di carattere espressivo. Si segnala invece un discreto gruppo di alunni capaci di una produzione ragionata, frutto di vero collegamento interdisciplinare.

Il lavoro compiuto per migliorare alcune singole difficoltà e un buon ritmo di apprendimento, confermano l'impressione che questa classe abbia raggiunto un buon livello di maturazione personale e che sia in generale pronta ad affrontare gli studi universitari.

2.5 Attività integrative

Nel corso del Triennio la classe è stata stimolata con le seguenti attività parallele al curriculum formativo:

a) Uscite culturali:

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a una serie di attività extracurricolari che hanno arricchito il loro percorso educativo. Nel terzo anno, gli studenti hanno partecipato a un'uscita culturale-formativa a Trento nel primo quadrimestre e a una gita di due giorni a Torino, durante la quale hanno visitato i luoghi di Don Giovanni Bosco, il palazzo di Venaria Reale e il Museo dell'automobile. Inoltre alla fine del terzo anno gli studenti hanno visitato la preziosissima Biblioteca Capitolare di Verona. Nel quarto anno, le attività hanno incluso un'uscita culturale-formativa a Padova nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre nel mese di febbraio 2024, un viaggio di tre giorni a Roma con visita ai luoghi storici, culturali e istituzionali come il Foro di Augusto, le Terme di Caracalla, il Parlamento della Repubblica Italiana.

Nel quinto anno gli studenti hanno partecipato ad una attività formativa a Venezia nel primo trimestre; nel corso del pentamestre hanno effettuato il viaggio di istruzione a Madrid e Toledo nel mese di gennaio.

b) Partecipazione ad attività extrascolastiche utili alla crescita personale e professionale degli studenti:

Nel corso del triennio un buon numero di ragazzi ha partecipato alle attività proposte dalla scuola, quali corsi di certificazione di inglese, olimpiadi della matematica, corso di robotica, corsi e proposte di orientamento, in particolare alcune attività proposte dal laboratorio Scuola 5.0.

c) Progetto PCTO

Nel triennio sono stati proposti agli allievi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in linea con le loro attitudini e il loro orientamento universitario; tutti gli alunni hanno realizzato un numero di ore congruo rispetto a quanto richiesto dalla normativa.

d) Si segnala che tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le prove INVALSI come previsto dall'art.1, comma 2, lettera b) del d.lgs. 62/2017

CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Questa modalità didattica, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti per lo più in linea con il loro piano di studi. Tutti gli alunni della classe hanno completato in modo regolare i PCTO, come richiesto dall'O. M. n°67 del 31/03/2025, che ha definitivamente attuato quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera C) del D.legisl. 62/2017.. L'Istituto, fino a quando è stato possibile, ha puntato in maniera significativa su questa iniziativa, nei confronti della quale non si è tentato un puro adempimento formale, ma si è cercato di sfruttare l'iniziativa per favorire il rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, creando sinergie con Enti e Aziende, che, a loro volta, si sono coinvolti offrendo un supporto efficace e utile per la maturazione delle competenze degli allievi.

Per strutturare i progetti sono stati presi in considerazione, dai referenti di Istituto e dai Tutor scolastici, gli interessi e le attitudini degli studenti, condividendoli nell'ambito del Consiglio di classe, e sono state proposte attività in linea con le loro propensioni e capacità, per potenziarle e migliorarle, volte anche alla crescita umana e relazionale e all'orientamento in vista del percorso universitario. La classe ha svolto percorsi in vari ambiti, umanistico (settore storico-artistico), scientifico (presso enti privati, aziende, università), sportivo (centri privati), scolastico ed umanitario.

All'interno dell'Istituto sono stati nominate delle figure referenti per i PCTO.

Tutta la documentazione relativa all'esperienza PCTO è reperibile in segreteria e per ogni singolo alunno si compone di:

- CONVENZIONE con l'ente dove si è svolta l'attività
- SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI
- PATTO FORMATIVO
- PROGETTO FORMATIVO
- VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO
- VALUTAZIONE STUDENTE
- SCHEDA ORE

CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda i percorsi in lingua straniera sono state svolte le seguenti attività nel corso del quinto anno, per quanto riguarda l'insegnamento di scienze, parte dell'unità didattica sulla fermentazione alcolica e lattica (all'interno dell'unità didattica sul metabolismo cellulare) è stata svolta in lingua inglese. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata e elaborazione di gruppo. Alla fine della trattazione è stato somministrato un test a crocette con valutazione mediamente positiva. Per alcune ore è stata prevista la compresenza con un insegnante di inglese della classe, che ha permesso di consolidare la parte di esposizione orale degli studenti.

CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

“Buoni cristiani e onesti cittadini” (*don Bosco*)

1. PREMESSA ANTROPOLOGICA:

Tale progetto ha posto come suo riferimento fondamentale la visione antropologica cristiana, strutturata sulla centralità della Persona umana, unica, irripetibile e intimamente degna (creata cioè da Dio a sua immagine e somiglianza).

Ogni persona è dunque l'insieme di *tre dimensioni*:

- **Incarnazione**: è un corpo, è un qui, un adesso (è una tensione che risale dal basso, dalla terra e che la fa tendere al particolare);
- **Vocazione**: è un desiderio di trascendersi, di pienezza e di assoluto (è una tensione che la trascina verso l'alto, che la fa tendere all'universale)
- **Comunione**: è un desiderio di completarsi nella relazione piena con gli altri e con l'Altro (è una tensione che la spinge al largo e la porta alla trasfigurazione).

Ogni persona ancora è il frutto di *quattro relazioni fondamentali*:

- **Relazione con sé**: si rapporta con il suo corpo, con la sua sfera emozionale-sentimentale, con la sua ragione, la sua volontà, il suo spirito
- **Relazione con il mondo**: ogni persona si relaziona con un contesto, con cose e oggetti, con la natura, con un mondo che “è dato”

- Relazione con gli altri: ogni persona si relaziona con il “Tu” dell’altro, degli altri, che costituiscono sempre un incontro, una relazione naturale e vitale
- Relazione con il Mistero: ogni persona è mistero a se stesso rispetto al senso della propria vita e della propria morte, rispetto alle dimensioni fondanti dell’esistenza stessa

L’educazione di conseguenza si rivolge all’integralità della persona umana, sviluppando diversi approcci, volti a coinvolgere tutte le dimensioni della persona umana:

1. Umana – Relazionale
2. Spirituale – Carismatica
3. Educativo – Culturale
4. Sociale – Politica
5. Vocazionale – Missionaria

2. PREMESSA VALORIALE:

L’affermazione di Don Bosco che l’educazione salesiana debba essere declinata nell’ottica della formazione di “buoni cristiani e onesti cittadini” viene qui recepita come elemento fondante di questo progetto. In particolare la nozione di “onesti cittadini” viene recepita alla luce dei seguenti *principi di riferimento* tratti dalla Dottrina sociale della Chiesa (cfr. Compendio di Dottrina sociale della Chiesa):

- il principio della dignità della persona,
- il principio del bene comune,
- il principio dell’opzione preferenziale per i poveri,
- il principio della destinazione universale dei beni,
- il principio della solidarietà, della sussidiarietà,
- il principio della cura per la nostra casa comune

3. ELABORAZIONE DEL PROGETTO:

Essendo l’insegnamento dell’Educazione civica trasversale ai vari insegnamenti disciplinari realizzati dal Consiglio di classe, questo progetto viene elaborato facendo esplicito riferimento ai *quattro assi delle competenze di base*:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico - tecnologico

- asse storico – sociale

e soprattutto delle *otto competenze chiave della cittadinanza*:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

Inoltre vengono poste in primo piano le seguenti istanze fondamentali:

- La necessità di creare un percorso complessivo di formazione quinquennale, che consenta agli alunni di maturare competenze e comportamenti di cittadinanza responsabile
- La strutturazione del percorso in due tappe ben distinte (biennio e triennio) per realizzare una positiva modularità delle competenze, delle metodologie e dei contenuti
- La convinzione che per quanto riguarda la verifica e la valutazione del percorso siano da privilegiare prove trasversali

4. REALIZZAZIONE

Il progetto ha previsto per la classe di indirizzo un numero complessivo di **33 ore**. Il progetto è stato strutturato in due parti: parte istituzionale (ore 19); parte progettuale (ore 14).

Per quanto riguarda la **parte istituzionale (19 ore)** sono state approfondite le seguenti tematiche, la cui progettazione e realizzazione sono stati affidati ai singoli insegnamenti disciplinari specifici:

Suddivisione dei contenuti:

- **Costituzione italiana**: Storia: contestualizzazione storica (1 ora); prologo articoli 1-12 (1 ora); Parlamento, governo e Presidente della Repubblica (1 ora); magistratura (1 ora).
- **Cittadinanza europea**: Inglese: ONU e Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo (3 ore), George Orwell e il suo romanzo *Nineteen Eighty-Four* (4 ore)
- **Sostenibilità ambientale**: Scienze: Agenda 2030 e l'economia circolare (6 ore)
- **Educazione alla salute**: Educazione Fisica: Conferenze su educazione alimentare e stile di vita (3 ore).

- **Educazione economica e finanziaria:** assemblea d'Istituto: la dipendenza dal gioco (2 ore)

La **parte progettuale (14 ore)** è stata realizzata nel Secondo Quadrimestre; il Consiglio di classe ha programmato tale percorso a partire da un bisogno educativo specifico della classe:

- **riconoscimento e cura del proprio dovere e allenamento alla dimensione comunitaria e partecipativa del sapere**

Tale bisogno è stato declinato nelle seguenti competenze:

- Saper fare sintesi del proprio percorso
- Sviluppo del pensiero personale critico
- Sviluppare la motivazione
- Saper operare scelte e trasformarle in azioni
- Saper programmare il proprio cammino
- Abilitarsi ad una “misura giusta” del vivere

Il percorso è stato così organizzato:

- **Latino** (4 ore): Percorso di letture all'interno delle opere di Seneca riguardanti la buona gestione del tempo.

- **Filosofia e Storia** (5 ore): Il tema della libertà dell'io nei Maestri del sospetto (Marx, Nietzsche e Freud); il coraggio della scelta: la figura di Giacomo Matteotti.

- **Storia dell'arte** (3 ore): dimensione del tempo nelle Avanguardie: crollo delle certezze e nuove visioni che prendono in considerazione prospettive diverse.

- **Religione** (2 ore): Percorso sul tema della scelta a partire dall'approfondimento del concetto di “persona” e della sua dignità, alla luce dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa e del magistero di papa Francesco.

6. Valutazione

La valutazione relativa alla parte istituzionale è stata realizzata all'interno dei singoli ambiti disciplinari è avvenuta tramite questionari vero/falso, rielaborazioni personali, quesiti a risposta multipla. La valutazione sommativa è avvenuta in sede di Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- Conoscere i temi proposti e i principi su cui si fonda la cittadinanza
- Partecipare con interesse e motivazione alle attività proposte, esercitando il pensiero critico nell'accesso alle informazioni
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri
- Acquisire responsabilità rispetto all'ambiente

Per quanto riguarda la parte progettuale è stata realizzata una prova interdisciplinare volta alla valutazione delle competenze acquisite.

7. Obiettivi raggiunti

La classe si è dimostrata sensibile e interessata agli argomenti presentati e coinvolta in modo apprezzabile nel dialogo con i singoli docenti. Tale partecipazione attiva ha portato gli studenti a raggiungere un livello buono – in alcuni casi ottimo – rispetto agli obiettivi proposti; molti studenti hanno acquisito gli strumenti necessari per partecipare al dibattito culturale e civile, formulando risposte personali argomentate. La classe ha inoltre maturato maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti delle tematiche sociali e ambientali.

CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO

L'Istituto, come indicato nel PTOF, intende promuovere costantemente attività volte a sviluppare negli allievi una più strutturata comprensione delle proprie caratteristiche e dei propri desideri formativi e professionali, una maggiore consapevolezza del proprio vissuto, delle proprie esperienze, delle proprie aspirazioni e delle proprie caratteristiche personali.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, secondo quanto indicato nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto ha attivato i seguenti moduli curriculari di orientamento formativo condivisi nel contesto del Consiglio di Classe rivolti agli studenti delle classi quinte di 30 ore; tali moduli di 30 ore hanno contribuito ad aiutare gli allievi a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita.

Si inserisce la specifica dei moduli:

1. **Titolo attività di orientamento:** *“Presentazione del Piano di Orientamento”*

Durata dell'attività: ore 2

Periodo di attività. ottobre 2024

Descrizione dell'attività

Il Referente PCTO e Orientamento e il Docente Tutor informano gli allievi in plenaria sulle attività previste per l'anno scolastico.

Ente: Istituto Don Bosco

2. **Titolo attività di orientamento:** *“Crescere in autostima”*

Durata dell'attività: ore 5

Periodo di attività: ottobre 2024-maggio 2025

Descrizione dell'attività

Gli studenti vengono coinvolti, in collaborazione con gli esperti di Invitalia, in attività individuali e di gruppo finalizzate al consolidamento della conoscenza di sé e dell'autostima come chiave per intraprendere, nella costruzione del proprio percorso di vita.

Ente: LabOratorio Scuola 5.0 in collaborazione con Invitalia e Università di Verona

3. **Titolo attività di orientamento:** *"Speranza: costruire su qualcosa di solido"*

Durata dell'attività: ore 6

Periodo di attività; ottobre 2024

Descrizione dell'attività

Desideriamo offrire, nella suggestiva cornice di Venezia, un tempo per ascoltarsi, per andare in profondità per accordare cuore e mente e fare in modo che il cammino non sia solamente personale, per sogno degli studenti, ma comunitario, di classe. Dopo un momento formativo in classe, durante l'ora di religione e l'ora del Coordinatore di classe (stimoli: su cosa di solido sto fondando la mia vita? come tengo viva la speranza?), desideriamo soffermarci sul tema della speranza cristiana, differenziandola dall'ottimismo; si riflette insieme su obiettivi ed attenzioni da vivere come classe per aiutare a realizzare a costruire il proprio sé e qualcosa di importante anche come gruppo.

Ente: Istituto Don Bosco

4. **Titolo attività di orientamento:** *"Università: perché sì (o perché no)?"*

Durata dell'attività: ore 4

Periodo di attività: novembre 2024

Descrizione dell'attività

Sotto la guida del Professor Rossignoli, Ricercatore e Docente della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Internazionale, delle Istituzioni e dello Sviluppo (DISEIS) dell'Università Cattolica di Milano, gli studenti vengono introdotti al mondo dell'università e indirizzati ad una riflessione sulle aspettative e sull'impegno di

fronte alla prospettiva universitaria; vengono presentati agli studenti una giornata tipo, un anno tipo e indicazioni sui rapporti con i docenti.

Ente: Istituto Don Bosco in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano

5. **Titolo attività di orientamento:** *“Educazione economico-finanziaria”*

Durata dell'attività: ore 4

Periodo di attività; gennaio- febbraio 2025

Descrizione dell'attività

Ente: ABI (FEduF) e Fondazione Tertio Millennio

Gli studenti vengono coinvolti in un incontro in collaborazione con l'associazione "Taxi1729" che, tramite la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio dell'ABI (FEduF) offrirà un'attività di simulazione sul tema della prevenzione alla ludopatia. Inoltre gli allievi partecipano ad un incontro sul tema della Rock Economy (economia civile e consumo-risparmio-budget personale) a cura della Fondazione Tertio Millennio.

6. **Titolo attività di orientamento:** *“A che punto sono del mio percorso?”*

Durata dell'attività: ore 2

Periodo di attività: maggio 2025

Descrizione dell'attività

Si propone ai ragazzi un momento di condivisione in cui svolgere un bilancio del percorso svolto durante l'anno formativo. La riflessione è partita da diversi interrogativi: a che punto siamo del cammino? Riusciamo ad essere testimoni di speranza? L'impegno di cuore dei miei compagni è diventato parte del cammino? Ognuno prova ad autovalutarsi su quanto è riuscito ad essere testimone di speranza, di quanto le parole scritte a inizio anno siano rimaste solo parole o siano diventate carne nella mia vita.

Ente: Istituto Don Bosco

7. **Titolo attività di orientamento:** *“Dialogo con il Docente Tutor: riflessione sul Capolavoro”*

Durata dell’attività: ore 4

Periodo di attività: maggio-giugno 2025

Descrizione dell’attività

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; condividono con l’insegnante le competenze acquisite e riflettono sull’individuazione del proprio capolavoro.

Ente: Istituto Don Bosco

8. **Titolo attività di orientamento:** *“Riflessione sulla dimensione orientativa dei PCTO”*

Durata dell’attività: ore 3

Periodo di attività: ottobre 2024-maggio 2025

Descrizione dell’attività

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; valutano le competenze acquisite e se le attività svolte hanno contribuito in maniera significativa alla scelta per il loro futuro. Gli studenti elaborano la relazione per il colloquio dell’Esame di Stato.

Ente: Istituto Don Bosco

CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1. La valutazione

Nel corso di studi e in particolar modo durante il presente anno scolastico il Consiglio di classe nell'assegnare la valutazione periodica (formativa) e finale, ha tenuto conto dei seguenti fattori specifici:

- Il metodo di studio
- La partecipazione all'attività didattica
- L'impegno
- L'interesse
- Il progresso nell'apprendimento
- Le conoscenze
- Le abilità raggiunte
- Le competenze
- La frequenza scolastica
- Il comportamento

Rispetto a tali elementi di valutazione sono stati fissati 6 livelli, cui corrispondono i voti specifici:

LIVELLI	VOTI
1	2/3
2	4
3	5
4	6
5	7/8
6	9/10

2. Corrispondenza tra livelli e criteri di valutazione:

CONOSCENZA

SCARSA	1	ha una conoscenza gravemente lacunosa
GRAV. INSUFFICIENTE	2	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
INSUFFICIENTE	3	ha una conoscenza superficiale
SUFFICIENTE	4	ha una conoscenza essenziale
BUONA	5	ha una conoscenza completa
OTTIMA	6	ha una conoscenza approfondita e coordinata

COMPRENSIONE

SCARSA	1	commette gravi errori
GRAV. INSUFFICIENTE	2	commette molti errori nell'esecuzione di compiti semplici
INSUFFICIENTE	3	commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici
SUFFICIENTE	4	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
BUONA	5	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
OTTIMA	6	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi

APPLICAZIONI

SCARSA	1	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
GRAV. INSUFFICIENTE	2	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette gravi errori
INSUFFICIENTE	3	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette qualche errore
SUFFICIENTE	4	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
BUONA	5	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
OTTIMA	6	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni

ANALISI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna analisi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua analisi totalmente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua analisi parziali
SUFFICIENTE	4	effettua analisi guidate
BUONA	5	effettua analisi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua analisi complete e corrette in piena autonomia

SINTESI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna sintesi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua sintesi completamente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua sintesi parziali ed imprecise
SUFFICIENTE	4	effettua sintesi guidate
BUONA	5	effettua sintesi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua sintesi complete e corrette in piena autonomia

3. Assegnazione del credito scolastico

Vista l'O.M. 67 del 31/03/2025, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025", e il D. Lgs 62/2017, in particolare all'Allegato A, si riportano le Tabelle di assegnazione del Credito:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS” E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno frequentato l'anno scolastico 2020-2021 e 2021-2022 con orario ridotto ed organizzato su due turni, alternato a periodi a distanza in caso di presenza di positività (come previsto dalla normativa in vigore); a partire dall'anno scolastico 2022-2023 le attività didattiche hanno visto la presenza degli alunni a scuola per tutta la durata del corso.

I Consigli di classe, quindi i singoli docenti, hanno adottate nelle programmazioni disciplinari linee progettuali in relazione a seguenti possibili scenari:

- Docenti collegati in video conferenza con tutto il gruppo classe non in presenza
- Docenti in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e altri collegati da casa in video conferenza; i docenti hanno utilizzato le postazioni e gli strumenti presenti a scuola.

Tutte le Attività Integrate Digitali realizzate possono essere riassunte in due modalità: - Attività sincrone, intendendo le lezioni che vengono svolte in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta o lezione dialogata o lezione *debate* o *Flipped Classroom* o verifiche orali degli apprendimenti o svolgimento di elaborati digitali, valutati e monitorati dal docente o risposta a test, strutturati e non, con il monitoraggio in tempo reale dell'insegnante;

- Attività asincrone, senza quindi l'interazione in tempo reale, tra insegnanti e gruppo/i studenti, come la visione di video lezioni registrate, documentari e altro materiale didattico digitale predisposto dal docente; in tale situazione il docente individua con chiarezza il lavoro che dev'essere svolto dagli studenti, fornisce loro indicazioni sui risultati che devono essere raggiunti (*Flipped Classroom*); esercitazioni di gruppo o anche di singoli studenti, produzione di relazioni, rielaborazioni in forma scritta e multimediale di contenuti indicati dal docente; attività di apprendimento cooperativo o di approfondimento individuale o di gruppo con materiali suggeriti o indicati dal docente.

I docenti hanno quindi presentato nel piano di programmazione annuale lo sviluppo delle UdA in riferimento alle diverse modalità, non necessariamente esclusive, anche nell'ambito della stessa lezione. I consigli di classe, e quindi i singoli docenti, hanno tenuto conto nelle loro programmazioni didattiche, dei criteri di sostenibilità delle attività proposte, con un equilibrato contributo sia delle attività sincrone che asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni speciali.

Il percorso con la modalità di DDI si è inserito nella visione pedagogica salesiana, presente nel PTOF, e ha cercato di rispettare i traguardi di apprendimento fissati nelle Indicazioni nazionali dei

diversi percorsi di studio, recepiti nel Curricolo d'istituto e promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli allievi.

CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

Nel presente capitolo i singoli insegnanti presentano le loro discipline in termini di:

- criteri delle scelte didattiche e metodologiche effettuate
- programmi svolti in termini di contenuti e di tempi
- conoscenze e competenze realizzate dagli alunni

9.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE FINALE

In relazione agli obiettivi curricolari sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi didattici fissati in modo soddisfacente, talvolta più che soddisfacente sia in termini di conoscenze che in termini di abilità. Si fa riferimento in particolare all'acquisizione di un bagaglio conoscitivo letterario adeguato relativo alle correnti poetiche e culturali che hanno caratterizzato il secolo XIX e parte del secolo XX. Si fa riferimento inoltre alla comprensione degli argomenti trattati nella loro complessità poetica e alla capacità di elaborare un proprio pensiero in merito alle tematiche esposte.

Una parte della classe riscontra tuttora alcune difficoltà nella gestione del bagaglio conoscitivo sopra descritto, nella comprensione della complessità dei temi letterari e nell'elaborazione di una riflessione critica in merito a questi ultimi.

Il percorso delle unità formative si fonda sul seguente criterio: il docente si sforzerà di trasmettere alla classe l'idea che lo studio della letteratura sia il luogo nel quale si può sperimentare l'infinita varietà dell'esperienza umana, delle situazioni e dei modi di viverle, con implicazioni, oltre che cognitive, anche etiche (disponibilità a riconoscere i diversi punti di vista, l'apertura al dialogo, la tolleranza, l'accettazione della cultura dell'altro): inoltre, la classe dovrebbe maturare sempre più la capacità di storicizzare ciò che si legge, di scoprire il passato letterario a partire dai testi. La centralità del testo letterario, come punto di partenza dell'attività didattica, rientra nell'indicazione ministeriale «[...] lo studio della letteratura dovrà essere compiuto soprattutto attraverso la lettura diretta dei testi».

Parte significativa del percorso è considerata anche, come per gli anni precedenti, la lettura personale, di cui si evidenzia il carattere formativo in quanto mezzo di affinamento della sensibilità e del gusto, fonte di arricchimento culturale e linguistico, stimolo alla riflessione e al confronto con posizioni diverse.

PROGRAMMA SVOLTO:

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

Giacomo Leopardi: la vita, lettere e scritti autobiografici.

Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico, la poetica del «vago e indefinito» (l'infinito nell'immaginazione, il bello poetico, rapporto con l'antichità e la modernità, il classicismo romantico.

Le opere: *Lo zibaldone*, *I Canti (Le Canzoni, gli Idilli, i grandi Idilli, il ciclo di Aspasia)*, *Le operette morali*.

Lecture: *La teoria del piacere da Lo Zibaldone* (pg. 20 vol A), *L'infinito* (pg. 38 vol. A), *La sera del dì di festa* (pg. 44 vol. A), *Ultimo canto di Saffo* (pg. 59 vol. A), *A Silvia* (pg. 65 vol. A), *La quiete dopo la tempesta* (pg. 81 vol. A), *Il sabato del villaggio* (pg. 85 vol. A), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pg. 93 vol. A), *Il passero solitario* (pg. 100 vol. A), *La ginestra o il fiore del deserto* (pg. 120 vol. A), *Dialogo della Natura e di un Islandese* (pg. 151 vol. A), *Cantico del gallo silvestre* (pg. 159 vol. A), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (pg. 173 vol.A).

Il Naturalismo e il Verismo

Il Naturalismo francese: Emile Zola: *L'alcol inonda Parigi (da l'Assomoir)* (pg. 146 vol. B).

Il Verismo italiano:

Giovanni Verga: la vita, i romanzi preveristi e la svolta verista.

Poetica: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa.

Pensiero: il «diritto di giudicare» e il pessimismo, il valore conoscitivo e critico del pessimismo.

Opere: *Vita dei campi*, *Novelle Rusticane*, *Il ciclo dei Vinti*.

Lecture:

Vita dei Campi: Rosso Malpelo (p. 203 vol. B), *La Lupa* (pg. 299 vol. B).

I Malavoglia: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (pg. 229 vol. B) , *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideale e interesse economico* (pg. 234 vol. B), *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno* (pg. 244 vol. B).

Novelle rusticane: *La roba* (pg. 257 vol. B).

Mastro Don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo (pg. 287 vol. B).

Il Simbolismo francese

Charles Baudelaire: vita.

Opere: *I fiori del male*: struttura, titolo, lo *Spleen* e l'evasione impossibile, la poetica delle corrispondenze.

Lecture: *Corrispondenze* (pg. 33 vol. B), *L'albatro* (pg. 36 vol. B).

Paul Verlaine: *Languore* (da *Un tempo e poco fa*), pg. 365 vol. B.

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente: il mistero e le «corrispondenze», gli strumenti irrazionali del conoscere (gli stati abnormi della coscienza, il panismo, le epifanie). Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria, crudeltà, malattia, morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti.

Gabriele D'Annunzio: la vita: l'esteta e il superuomo.

Poetica: L'estetismo e la sua crisi, I romanzi del superuomo, l'ideologia supero mistica,

Opere:

Lecture: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (pg. 422 vol. B), *La sera fiesolana* (pg. 475 vol. B), *La pioggia nel pineto* (pg. 479 vol. B), *Meriggio* (pg. 484 vol. B).

Il Simbolismo italiano

Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo (la crisi della matrice positivista e i simboli).

Poetica: Il fanciullino, la poesia delle piccole cose, il «nido» familiare, lo stile.

Opere: *Myricae*, *I Canti di Castelvecchio*.

Lecture: *X Agosto* (pg. 534 vol. B), *L'assiuolo* (pg. 537 vol. B), *Novembre* (pg. 545 vol. B), *Il gelsomino notturno* (pg. 584 vol. B), *La mia sera* (pg. 606), *Il lampo* (pg. 548), *La digitale purpurea* (pg. 559).

I crepuscolari

Guido Gozzano: vita, il pensiero e la poetica.

Letture: *La Signorina Felicita ovvero la felicità*, da *I colloqui* (pg. 643 vol. B).

Il futurismo

La velocità come emblema del mondo moderno, il culto dell'azione e della forza, l'avventura politica e i rapporti col fascismo, i protagonisti, le innovazioni formali (distruzione della sintassi, abolizione punteggiatura...).

Filippo Tommaso Marinetti: testi: *Manifesto del Futurismo* (pg. 699 vol. B), *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pg. 702 vol. B).

Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!* (canzonetta) (pg. 722 vol B).

Luigi Pirandello

Vita, rapporti col fascismo.

La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la «trappola» della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo, l'«umorismo», il «grottesco».

Opere: *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Testi: *Un'arte che scompone il reale da L'umorismo* (pg. 892 vol B), *Il treno ha fischiato* (pg. 907 vol B), *La costruzione della nuova identità e la sua crisi da Il fu Mattia Pascal* (pg. 922 vol. B), *Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» da Il fu Mattia Pascal* (pg. 931 vol. B), *«Nessun nome» da Uno, nessuno e centomila* (pg. 952 vol B).

Italo Svevo

Vita e cultura (i maestri di pensiero), i rapporti con la psicanalisi.

Opere: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*: nuovo impianto narrativo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, l'inefficienza e l'apertura al mondo.

Letture: *Il fumo* (pg. 824 vol. B), *La morte del padre* (pg. 830 vol. B), *La salute "malata" di Augusta* (pg. 844 vol. B), *Le resistenze alla terapia e la "guarigione di Zeno"* (pg. 856 vol. B), *La profezia di un'apocalisse cosmica* (pg. 865, vol. B).

Tra le due guerre: Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

Vita, pensiero.

Opere: *L'allegria*: struttura dell'opera, la concezione della poesia, i temi fondamentali, le soluzioni formali (il linguaggio analogico), *Sentimento del tempo*, *Il dolore*.

Testi: *Il porto sepolto* (pg. 254 vol. C), *Fratelli* (pg. 255 vol. C), *Veglia* (pg. 257 vol. C), *Sono una creatura* (pg. 262 vol. C), *I fiumi* (pg. 264 vol. C), *San Martino del Carso* (pg. 268 vol. C), *Mattina* (pg. 273 vol. C), *Soldati* (pg. 280 vol. C).

Salvatore Quasimodo

Vita, pensiero.

Ed è subito sera da *Ed è subito sera* (pg. 310 vol. C), *Alle fronde dei salici* da *Giorno dopo giorno* (pg. 315 vol. C).

Eugenio Montale

Vita, poetica.

Opere: *Ossi di seppia*: il titolo, il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, l'«indifferenza», il «varco», la poetica degli oggetti, le soluzioni stilistiche; *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Xenia*.

Testi: *I limoni* (pg. 338 vol. C), *Non chiederci la parola* (pg. 342 vol. C), *Meriggiare pallido e assorto* (pg. 345 vol. C), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pg. 349 vol. C), *Dora Markus*, *Non recidere*, *forbice, quel volto* (pg. 376 vol. C), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (pg. 409 vol. C).

Dante Alighieri

Paradiso, I, III, VI, XVII, XXXIII: lettura, parafrasi e commento.

MATERIALE DIDATTICO:

Dal manuale *Imparare dai classici a progettare il futuro* (vol. 3a, 3b, 3c) di G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, edizioni Pearson.

Altro materiale:

Film: *Il giovane favoloso* (M. Martone, 2014), *La stranezza* (R. Andò, 2022).

METODOLOGIE:

Le lezioni si sono svolte sempre a partire dal commento dei testi dei vari autori. La ricostruzione delle linee generali di storia letteraria, nelle quali le pagine si inscrivono da un più ampio punto di vista culturale, è stata trattata dall'insegnante, con ricorso marginale alle pagine critiche del libro di testo in adozione. Per la loro preparazione, dunque, gli studenti sono stati abituati a commentare direttamente i testi secondo le indicazioni fornite durante lo svolgimento delle lezioni (e secondo gli appunti da loro stessi tratti), nonché grazie alle analisi testuali fornite dal testo.

Per ciò che riguarda la composizione scritta, si è lavorato sul potenziamento delle competenze già acquisite nei due anni precedenti relative all'elaborazione delle tre tipologie indicate dal Ministero per la Prima prova dell'esame di Stato. Per ciò che riguarda la Tipologia C non si è ritenuto utile procedere alla pratica della paragrafazione titolata.

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATORI	DESCRIPTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
	Ignora o viola tutti i vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 15	Insuff. 68	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica [*SE RICHIESTA]	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.				VOTO:

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo					
INDICATORI	DESCRIPTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15

	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 =				VOTO:
	Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.				

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; inte-ressanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coazione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coazione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coazione e coerenza controllati e curati	Coazione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

valutazioni personali	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente;; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 =				VOTO:
	Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.				

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof.ssa Valeria Tonolli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Una parte significativa della classe ha dimostrato una solida acquisizione degli obiettivi didattici prefissati, manifestando competenze ampiamente soddisfacenti sia sul piano della conoscenza che su quello delle abilità. In particolare, si evidenzia una comprensione approfondita del panorama letterario latino relativo ai periodi di transizione tra l'età repubblicana e imperiale, nonché alle correnti culturali e filosofiche che hanno caratterizzato tali epoche. Si riscontra, inoltre, una discreta capacità di penetrare la complessità concettuale e stilistica dei testi analizzati e di elaborare riflessioni personali e motivate in merito alle tematiche affrontate. Tuttavia, una porzione della classe necessita ancora di consolidare la gestione del patrimonio conoscitivo sopra menzionato, incontrando qualche difficoltà nella piena comprensione della stratificazione semantica e retorica dei testi latini e nell'articolazione di un pensiero critico autonomo. Il percorso didattico delle unità formative si basa sul principio che lo studio della letteratura latina rappresenti un fertile terreno di esplorazione dell'immensa varietà dell'esperienza umana, delle dinamiche sociali e delle diverse modalità di interpretare la realtà. Questo approccio mira a sviluppare, oltre alle competenze cognitive, anche una maturazione etica: la capacità di riconoscere la pluralità di prospettive presenti nei testi antichi, promuovendo l'apertura al dialogo, la tolleranza intellettuale e la comprensione di contesti culturali differenti dal nostro. Parallelamente, si intende stimolare costantemente negli studenti la capacità di contestualizzare storicamente le opere letterarie, di ricostruire il passato culturale e sociale romano a partire dall'analisi diretta delle fonti primarie. La centralità del testo latino, inteso come fulcro dell'attività didattica, si conforma pienamente alle indicazioni ministeriali che sottolineano la preminenza della lettura diretta delle opere. Un elemento fondamentale del percorso formativo, in continuità con gli anni precedenti, è costituito dalla lettura individuale di opere scelte o proposte. Si ribadisce il valore formativo di tale attività, in quanto strumento privilegiato per l'affinamento della sensibilità letteraria e del gusto estetico, fonte di arricchimento lessicale e stilistico, e stimolo alla riflessione personale e al confronto critico con diverse interpretazioni e visioni del mondo.

Programma svolto:

Orazio, satira, lirica, la ricerca dell'equilibrio, l'*aurea mediocritas* e la poesia immortale:

-Vita e opere

-Gli *Epodi*, le *Satire*, le *Odi*, le *Epistole*

-Testi letti in traduzione: *Il Seccatore (Satira 1,9, vv.1-28; 43-78)*; *Vita di campagna, vita di città (Satira 2,6)*.

-Testi letti in lingua originale: *L'inverno della vita (Odi, 1,9)*, *Carpe diem (Odi, 1, 11)*, *L'aurea mediocritas (Odi, 2,10)*; *Non omnis moriar: la poesia come fonte di immortalità (Odi, 3,30)*; *Fons Bandusiae (Odi, 3,13)*.

Ovidio, elegia, mito e l'ingegno trasformista:

-Vita e opere

-*Amores, Ars Amatoria, Heroides, Metamorfosi, Tristia, Epistulae ex Ponto*.

-Testi letti in traduzione: *Consigli per conquistare una donna (Ars amatoria, 2, vv. 273-336; 641-666)*; *La storia di Apollo e Dafne (Metamorfosi, 1, vv. 452-566)*; *La triste sorte di Atteone (Metamorfosi, 3, vv. 155-252)*; *L'infelice storia di Eco (Metamorfosi, 3, vv. 356-401)*; *L'amore impossibile di Narciso (Metamorfosi, 3, vv. 402-505)*; *Il duello tra Achille e Cigno (Metamorfosi, 12, vv. 71-145)*; *Scrivere lontano da Roma è come danzare al buio (Epistulae ex Ponto, 4,2)*.

Persio, satira e morale: una critica aspra:

-Vita e opere

-*Choliambi, Satire*

- Testi letti in traduzione: *Un poeta semirozzo contro la poesia di corvi e gazze (Choliambi)*; *Una vita dissipata (Satira 3, vv. 1-76)*.

Giovenale, l'indignatio nei confronti della società romana:

-Vita e opere

-Testi letti in traduzione: *Il tramonto della pudicitia e il trionfo della luxuria (Satira 6, vv. 1-20; 286-300)*.

Marziale, tra satira sociale e divertimento arguto:

-Vita e opere

-Testi letti in traduzione: *Poesia lasciva, ma vita onesta* (Epigrammi 1,4); *Il cacciatore di eredità* (Epigrammi, 1,10); *Il possidente* (Epigrammi, 3,26); *Un padrone di casa spilorcio* (Epigrammi, 1,18); *Un medico* (Epigrammi 1,47); *Cecilio, uno, nessuno, centomila* (Epigrammi, 1,41); *La morte di una vipera* (Epigrammi, 4,59).

-Testi letti in lingua originale: *Epitafio per la piccola Erotion* (Epigrammi, 5,34).

Seneca, filosofia stoica per la vita:

-Vita, filosofia e opere

- *Dialogi, Epistulae ad Lucilium, Apokolokyntosis.*

-Testi letti in traduzione: *Il tempo, il bene più prezioso* (*De brevitae vitae*, 8); *Un possesso da non perdere* (*Epistulae ad Lucilium*, 1); *Vivere per gli altri per essere felici* (*Epistulae ad Lucilium*, 48); *L'immoralità della folla e la solitudine del saggio* (*Epistulae ad Lucilium*, 7); *Anche gli schiavi sono esseri umani* (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13).

-Testi letti in lingua originale: *Ogni giorno si muore* (*Epistulae ad Lucilium*, 24, 19-24); *La vera felicità consiste nella virtù* (*De vita beata*, 16).

Petronio, frammenti di un mondo in dissoluzione:

-Vita e opera

-Testi letti in traduzione: *L'ingresso di Trimalchione* (*Satyricon*, 32,1-33,8); *Chiacchiere tra convitati* (*Satyricon*, 46); *Un'epica rissa* (*Satyricon*, 108,1-12); *La matrona di Efeso* (*Satyricon*, 111-112).

Quintiliano, l'oratore perfetto tra arte, etica e formazione letteraria:

-Vita e opere

- Testi letti in traduzione: *Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia* (*Institutio oratoria*, proem. 1-5); *Il maestro ideale* (*Institutio oratoria* 2,2,4-10); *L'oratore deve essere onesto* (*Institutio oratoria*, 12,1-7); *E' bene che i bambini apprendano più discipline contemporaneamente* (*Institutio oratoria*, 1,12,1-5).

-Testi letti in lingua originale: *Pietas e concordia tra allievi e maestri (Institutio oratoria, 2,9)*.

Tacito, un impero sotto esame:

-Vita e opere

-*Agricola, Germania, Historiae, Annales*

-Testi letti in traduzione: *Le origini e la carriera di Agricola (Agricola, 4-6)*; *L'elogio di Agricola (Agricola, 44-46)*; *Il discorso di Calgaco (Agricola, 30-32)*; *Il valore militare dei Germani (Germania, 6,1-3; 14)*; *L'onestà delle donne germaniche (Germania, 18-19,3)*; *Una donna scandalosa: Poppea (Annales, 13,45-46)*; *Nerone fa uccidere Agrippina (Annales, 14,7-10)*; *Il proemio delle Historiae: tra ricerca di verità e pessimismo (Historiae, 1,1-2)*.

La prima letteratura cristiana: Tertulliano

I Padri della Chiesa: Ambrogio, Girolamo, Agostino, vita, pensiero e opere.

EDUCAZIONE CIVICA:

Per la parte progettuale del progetto (14 ore), in accordo col Consiglio di Classe per 4 ore è stato affrontato il seguente argomento:

- Il rapporto di Seneca con il tempo e l'arte del saper vivere bene: come opere come il *De brevitate vitae* e l'*Epistulae ad Lucilium* parlano ancora a noi tutt'oggi e possono esserci d'aiuto per gestire in modo consapevole il tempo che ci è dato a disposizione.

MATERIALI DIDATTICI:

G. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina vol.2 e vol.3* (Mondadori, 2016). Altro materiale è stato caricato dal docente su Classroom.

METODOLOGIE:

Le lezioni si sono svolte sempre a partire dal commento dei testi dei vari autori dopo aver illustrato agli studenti il contesto storico in cui l'autore ha operato. La ricostruzione

delle linee generali di storia letteraria, nelle quali le pagine si inscrivono da un più ampio punto di vista culturale, è stata trattata dall'insegnante, con ricorso marginale alle pagine critiche del libro di testo in adozione. Per la loro preparazione, dunque, gli studenti sono stati abituati a commentare direttamente i testi secondo le indicazioni fornite durante lo svolgimento delle lezioni (e secondo gli appunti da loro stessi tratti), nonché grazie alle analisi testuali fornite dal testo. Qualora il testo sia stato tradotto in classe, allo studente è stata chiesta una traduzione e un riconoscimento delle principali strutture morfosintattiche oltre che un commento.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DELLE PROVE PER LA VERIFICA:

La valutazione si è basata sulla griglia di valutazione d'Istituto per la disciplina.

Le tipologie di verifica sono state

- Interrogazioni orali

- Verifiche scritte su tipologia:

a) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

b) Analisi e produzione di un testo argomentativo

c) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CRITERI VALUTATIVI:

	gravemente insufficiente 1-4	insufficiente 5	sufficiente 6	discreto 7	buono 8	ottimo 9-10
Riconoscimento delle strutture morfosintattiche	Gravemente incompleta	Incompleta, con travisamento di numerose strutture	Con alcune lacune e imprecisioni; assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	Sostanziale correttezza nell'individuazione	Adeguate e complessivamente esaurienti	Sicura individuazione delle strutture morfosintattiche senza imperfezioni
Comprensione e competenza traduttiva	Riproposta del tutto carente e frammentaria dei testi, con gravi carenze nelle conoscenze teoriche e nella tecnica della traduzione. Il senso del testo non è compreso	Incompleta e imprecisa, con difficoltà nel riconoscere le strutture linguistiche. Il senso del testo è in parte travisato	Accettabile, ma con difficoltà nella riformulazione italiana; individuazione delle fondamentali strutture linguistiche con comprensione del senso globale del testo	Corretta morfosintatticamente, ma ricalcata sulla costruzione del testo latino. Discreta comprensione del senso del testo.	Riproposta corretta e senza incertezze dei testi, espressione secondo le modalità dell'italiano. Comprensione in tutte le sfumature dei significati del testo	Corretta morfosintatticamente e espressa secondo le modalità dell'italiano, dimostra uso corretto del vocabolario e soluzioni interpretative che rispettano la tipologia del testo. Comprensione in tutte le sfumature dei significati del testo
Contestualizzazione e approfondimenti	Scorretta, incoerente, fortemente lacunosa	Qualche incongruenza, diverse improprietà e imprecisioni	Semplice, qualche imprecisione e imperfezione	Adeguate	Adeguate, precise, con richiami ai testi	Adeguate, precise e approfondite con ampi riferimenti ai testi

Verona, 15/5/2025

L'insegnante

Prof.ssa *Tonolli Valeria*

9.3 STORIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Ho impostato il presente corso, coinvolgendo gli alunni in un cammino formativo, che ha cercato di realizzare una serie di conoscenze, di capacità specifiche e di competenze generiche, attraverso una scelta mirata di contenuti disciplinari. Ho privilegiato la dimensione storico-problematica; l'insegnamento è stato così realizzato con l'apporto di tre diversi approcci: la didattica per problemi, la didattica per concetti e la didattica del metodo storico. Si è cercato cioè di realizzare dei percorsi nell'ambito della programmazione, che tenessero presenti di tutte e tre le prospettive metodologiche. Nella realizzazione dei percorsi si sono alternate lezioni frontali, dialogo interattivo, letture individuali e collettive di documenti.

In particolare il lavoro è stato esplicitato alla luce delle seguenti coppie di concetti opposti, scelte come organizzatori dei nuclei tematici: Ordine/Disordine; Individuale/Collettivo; Complessità/Omogeneità; Emarginazione/Inclusione; Tradizione/Innovazione.

In accordo con il gruppo disciplinare si è fatta la scelta di analizzare nel corso il periodo compreso tra il 1870 e il 1950 di questo periodo sono stati evidenziati gli avvenimenti più significativi dell'*histoire evenementelle*, ma è stato dato grande risalto alla storia delle idee e dell'economia.

La notevole riduzione delle ore di lezione (soprattutto nei mesi di aprile e maggio) mi ha costretto a ridimensionare i contenuti della programmazione, che si sono così interrotti con lo studio del Secondo conflitto mondiale.

CONOSCENZE

In merito al cammino formativo svolto gli alunni risultano in grado di:

- conoscere le tematiche fondamentali e i lineamenti generali della storia contemporanea, sapendoli contestualizzare in una visione spazio-temporale, attraverso le scansioni dei nuclei tematici generali;
- inserire le tematiche fondamentali affrontate in una visione ampia ed articolata, attraverso le scansioni delle seguenti unità di apprendimento:

Unità 1: Progresso e dominio: eurocentrismo e industrializzazione

Unità 2: Una nazionalità affermata: lo stato liberale italiano

Unità 3: Conflitto e potere: lo smarrimento delle coscienze europee

Unità 4: Ideologia e potere: il tracollo della società aperta

Unità 5: La speranza di un mondo nuovo: appartenenza e testimonianza

- conoscere, ripetere e riprodurre i termini (date, schemi, avvenimenti) dei nuclei tematici;
- conoscere, ripetere e riprodurre informazioni, concetti e teorie (relative alla sfera politica, socio-economica e culturale) in merito ai nuclei tematici affrontati;
- conoscere gli elementi fondamentali del dibattito storiografico relativo ai nuclei tematici.

ABILITA'

In merito al cammino formativo svolto, gli alunni debbono essere in grado di:

- comprendere le tematiche fondamentali della storia contemporanea, individuando connessioni logiche e linee di sviluppo in merito ai nuclei tematici affrontati;
- di rapportarsi in modo critico alla complessità del fatto storico: riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della ricerca storica;
- di padroneggiare gli strumenti concettuali per individuare persistenze e mutamenti nel divenire storico ed in particolare riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e teorie storiche;
- di problematizzare le conoscenze acquisite in senso diacronico e sincronico: individuando all'interno di ogni singolo contesto storico il problema-chiave, i nessi causali, e lo sviluppo;
- di realizzare sintesi interpretative, cogliendo il quadro d'insieme di tutti gli elementi operanti in un fenomeno storico;

COMPETENZE

In merito al cammino formativo svolto, gli alunni debbono essere in grado di:

- riconoscere e usare il lessico e il linguaggio specifico della ricerca storica;
- realizzare analisi e comprensione di fonti storiche (ricostruzione della mappa concettuale, interpretazione delle relazioni tra i concetti fondamentali; ricostruzione dei nessi logici; contestualizzazione storica e geografica);
- compiere operazioni su un testo storico e storiografico (individuazione del problema, individuazione degli aspetti semantici, confronto tra testo e contesto storico, confronto tra testo e dibattito storiografico; formulazione di ipotesi interpretative);

- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite;
- formulare ipotesi sui problemi storici affrontati;
- verbalizzare i concetti storici in termini adeguati, costruendo un discorso orale corretto ed efficace e realizzando testi scritti pertinenti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il presente corso si è innestato sulle tematiche e sugli avvenimenti affrontati nei due primi anni del corso, durante i quali si era posta grande attenzione alla storia per problemi e al dibattito storiografico.

Tenendo conto dei programmi Ministeriali per il corso del Liceo scientifico, il seguente anno di corso si è strutturato sui contenuti relativi al XX secolo. Tuttavia, in seguito ad una decisione presa dal Gruppo disciplinare di Storia, si è considerato il XX secolo come “secolo lungo”, che non comincia con la Prima guerra mondiale, ma che trova la sua necessaria partenza nelle dinamiche della seconda rivoluzione industriale e dai rapporti tra le nazioni europee a partire dal 1870.

Per questo il corso non si è limitato all’esame degli avvenimenti politici istituzionali , ma ha privilegiato l’attenzione nei confronti degli aspetti economico-sociali dei vari avvenimenti storici, soffermandosi in modo approfondito sulla storia delle idee. Sono stati presi in esame tutti gli avvenimenti fondamentali dell’età contemporanea, ma si è dato particolare risalto all’insorgere in Europa dei regimi totalitari e alle tematiche relative alla questione sociale e ai partiti di massa all’interno di una società democratica. Sono stati effettuati adeguati riferimenti al panorama storico internazionale, ma si è preferito approfondire gli avvenimenti relativi alla storia del nostro paese, alla sua formazione, alla sua travagliata storia politico-economica.

Sono nel dettaglio state svolte le seguenti unità di apprendimento:

UNITA’ 1: Progresso e dominio: eurocentrismo e industrializzazione

a. L’imperialismo europeo di fine secolo

Le nazioni europee e la politica di potenza: l’egemonia tedesca alla fine del XIX secolo: il primo e il secondo Congresso di Berlino. Il primato culturale europeo: positivismo, evolucionismo, nazionalismo e xenofobia.

b. La seconda rivoluzione industriale (1860-1890)

La seconda rivoluzione industriale in Europa nella seconda metà dell'800: rivoluzione scientifica, dei trasporti, dei processi lavorativi e del mondo della finanza. Le concentrazioni industriali, i regimi protezionistici, la corsa alle materie prime e ai mercati; il caso tedesco.

c. La Questione sociale e la società di massa in Europa nel secondo '800

I caratteri della questione sociale dopo la seconda rivoluzione industriale; politica e società: ideologia e secolarizzazione. La società di massa: rivoluzione demografica e inurbamento; la produzione e il consumo di massa, la cultura di massa; i partiti di massa e la nazionalizzazione delle masse: il ruolo della propaganda

UNITA' 2: Una nazionalità affermata: l'Italia dall'unità alla crisi dello stato liberale

a. Il sistema liberale italiano

I governi della sinistra liberale in Italia. Il programma politico di Stradella e il ministero Depretis; la decadenza morale della politica italiana: il trasformismo; politica interna e politica coloniale

b. Il ministero Giolitti

Il riformismo politico, la politica sociale e l'alleanza con i socialisti, l'ambiguità del trasformismo. L'età giolittiana in Italia: il movimento nazionalista e la guerra di Libia. Il patto Gentiloni e la crisi del sistema giolittiano.

UNITA' 3: Conflitto e potere: lo smarrimento delle coscienze europee

a. La Grande Guerra

Il primo conflitto mondiale: dibattito storiografico. La guerra: cause, accadimenti principali, con particolare riferimento al fronte italiano; il dibattito sull'intervento e le varie fasi del conflitto. Le novità del conflitto: motivazioni culturali ed ideologiche. I trattati di pace di Parigi: diktat e revanchismo.

b. Il primo dopoguerra in Italia e in Europa

La crisi economica e sociale del dopoguerra; la crisi culturale e spirituale: il vento del fascismo e la svolta dei ceti medi. Il biennio rosso in Italia: il crollo dello stato liberale.

c. La rivoluzione d'ottobre e il regime comunista in URSS: 1917-1940

La Russia zarista: il sistema politico e la realtà economico-sociale; il dibattito politico in Russia: anarco-populismo, kaddett, bolscevismo e menschevismo; la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione d'ottobre: il regime comunista; la guerra civile, l'economia dirigista e la nascita dell'URSS; lo stato e le istituzioni sovietiche; lo scontro tra Stalin e Trozki; il totalitarismo stalinista.

d. La crisi economica e finanziaria del 1929 negli USA: 1929 – 1936

I “ruggenti” anni '20; la crescita economica statunitense: verso una crisi di sovra-produzione. La crisi del '29: cause, struttura e conseguenze. La Grande Depressione: aspetti culturali. Il New Deal di Roosevelt: i tre pilastri del Welfare State. Le conseguenze europee della crisi: analisi del modello totalitario; analisi e confronto sinottico dei totalitarismi

UNITA' 4: Ideologia e potere: il tracollo della società aperta

a. Il totalitarismo imperfetto

Il fascismo: dibattito storiografico. La questione fiumana e il biennio rosso, la figura di Mussolini e l'evoluzione del movimento fascista; il fascismo di San Sepolcro, la fondazione del PNF e la marcia su Roma e le elezioni del 1924; le leggi fascistissime e l'età' del consenso; il fascismo come totalitarismo imperfetto; la politica interna ed estera del fascismo; la svolta del 1935.

b. Il totalitarismo perfetto

La repubblica di Weimar: struttura, ambiente culturale e crisi politica. Il totalitarismo perfetto: l'ideologia nazista e il regime hitleriano; le leggi di Norimberga e la soluzione finale del problema ebraico; l'espansionismo hitleriano e la politica di appeasement; il Patto d'Acciaio e il patto Ribbentrop –Molotov.

c. La seconda guerra mondiale

Il secondo conflitto mondiale: dibattito storiografico. Gli accadimenti fondamentali delle varie annate con particolare riferimento al fronte italiano; la guerra di Liberazione e la Repubblica Sociale. Il CLN e la fine del regime fascista. La conferenza di Yalta; la guerra civile europea: la banalità del male: Hiroshima ed Auschwitz

UNITA' 5: La speranza di un mondo nuovo: appartenenza e testimonianza

a. La Repubblica italiana

Il referendum istituzionale e l'Assemblea Nazionale Costituente. La Costituzione italiana: struttura, principi ispiratori.

EDUCAZIONE CIVICA

Per la parte istituzionale del progetto (19 ore) in accordo con il Consiglio di classe sono state affrontate le seguenti tematiche:

- La Costituzione italiana: Parte II Ordinamento della Repubblica: le istituzioni democratiche: (Presidente, Parlamento, Presidenza del Consiglio, Magistratura) (4 ore)

Per la parte progettuale (14 ore) sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Il tema della libertà dell'io nei Maestri del sospetto (Marx, Nietzsche e Freud); il coraggio della scelta: la figura di Giacomo Matteotti (4 ore)

METODOLOGIA UTILIZZATA

Ciascuna unità di apprendimento è stata affrontata in tre diversi momenti:

- presentazione dell'insegnante del contesto storico complessivo
- lettura guidata dall'insegnante di documenti
- inquadramento delle fonti con l'ausilio del manuale.

Si è privilegiato il metodo storico nelle sue varie parti: formulazione di domande, definizione del problema, sviluppo di relazioni interne ed esterne, accertamento delle conseguenze. Il lavoro è stato svolto solo in parte sul manuale; a questo proposito gli alunni faranno esplicito riferimento ad appunti presi durante le lezioni e a slides e presentazioni fornite dall'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale: G. Borgognone, D. Carpanetto , *L'idea della storia*, vol. 2 e 3 , Bruno Mondadori editore; sono stati letti e riassunti numerosi documenti di carattere storico e storiografico.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE

La valutazione è stata effettuata in merito al raggiungimento completo o parziale delle seguenti abilità:

- conoscenza del profilo storico e capacità di tematizzare cronologicamente temi e problemi
- comprensione dei concetti fondamentali dei contenuti affrontati
- capacità di inserire i singoli contenuti in un discorso strutturato, realizzando sintesi e analisi compiute

- impiego corretto dell'apparato terminologico specifico e accuratezza dell'esposizione
- capacità di comprendere ed analizzare fonti storiche e storiografiche.

Ciascun alunno è stato valutato con prove orali (4), prove scritte (2) e prove strutturate (1).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA (PROVE ORALI)

INDICATORI DESCRITTORI	CONOSCENZA SPECIFICA	COMPRENSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	OPERATIVITA' SUL TESTO	COMUNICAZIONE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2 - 4	Non conosce minimamente concetti, temi e problemi e non sa ri-conoscere giudizi storici semplici	Non comprende e non contestualizza i contenuti e non è in grado di effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate	Non sa ricostruire la struttura argomentativa del testo e l'interpretazione è scadente e scorretta	Espone senza struttura logica e in modo inadeguato sul piano lessicale, non valido l'uso del linguaggio specifico
INSUFFICIENTE 5	Conosce in modo non approfondito concetti, temi e problemi e non riconosce giudizi storici elementari	Comprende e contestualizza in modo incompleto i contenuti, ma non sa effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate.	Non ha esaminato tutti gli aspetti del testo e l'interpretazione risulta parziale e carente	Espone con fatica, evidenziando limiti sintattici e lessicali, non adeguato l'uso del linguaggio specifico
SUFFICIENTE 6	Conosce solo in parte concetti, temi e problemi e sa riconoscere giudizi storici elementari	Comprende e contestualizza in modo relativo i contenuti ed è parzialmente in grado di effettuare analisi, sintesi ed astrazioni adeguate	L'analisi del testo è adeguatamente articolata e corretta, ma non approfondita in tutti i suoi aspetti	Espone con sufficiente proprietà lessicale e logica, adeguato l'uso del linguaggio specifico
DISCRETO 7	Conosce sostanzialmente concetti, temi e problemi e sa distinguere in modo corretto i giudizi storici	Comprende e contestualizza in modo compiuto i contenuti e realizza analisi, sintesi e astrazioni adeguate	L'analisi del testo è approfondita e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo corretto	Espone con valida proprietà lessicale e logica, appropriato l'uso del linguaggio specifico
BUONO 8	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e distingue con chiarezza i giudizi storici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi e astrazioni di buon livello.	L'analisi del testo è articolata e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con buona proprietà lessicale e logica, soddisfacente l'uso del linguaggio specifico

OTTIMO ED ECCELLENTE 9 - 10	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e lavora autonomamente sui giudizi storici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi ed astrazioni di ottimo livello.	L'analisi del testo è eccellente e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con ottima proprietà comunicativa, appropriato e organizzato il linguaggio specifico
--	--	--	--	---

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

Il presente anno di corso ha visto la classe seguire con interesse la disciplina, manifestando un atteggiamento di matura attenzione. Questo gruppo di alunni nel corso del Triennio è notevolmente cresciuto sia nella responsabilità dell'impegno, che nel carattere propositivo della partecipazione. Quasi tutti gli alunni hanno saputo migliorare il livello di partenza, sia nell'ambito della conoscenza e della comprensione, sia per quel che concerne la rielaborazione e la problematizzazione delle conoscenze stesse; i carichi di lavoro sono sempre stati adeguati, anche se per alcuni alunni il percorso è stato più modesto a causa della discontinuità dell'impegno. Inoltre permangono, in alcuni alunni difficoltà nell'espressione scritta e orale, che risulta a volte faticosa e poco strutturata. Si ritiene comunque che l'intero gruppo sia in grado di affrontare con successo il percorso universitario.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante
Prof. Giovanni Bresadola

9.4 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Nel corso del presente corso gli alunni sono stati coinvolti in un cammino formativo, che ha cercato di realizzare una serie di conoscenze, di capacità specifiche e di competenze generiche, attraverso una scelta mirata di contenuti disciplinari. La scelta delle unità di apprendimento è stata fatta, tenendo presente le seguenti premesse:

Ho privilegiato l'approccio storico-problematico, che abbina il rispetto della diacronicità dell'evoluzione del pensiero filosofico all'analisi dei problemi radicali, che il sapere filosofico ha affrontato. Questa scelta si giustifica, sia con il voler evitare di risolvere la disciplina in una semplice galleria di opinioni, sia che essa disorienti l'alunno non fornendogli delle precise coordinate dello sviluppo storico del pensiero filosofico.

Nella realizzazione dei percorsi si sono alternate lezioni frontali, dialogo interattivo, letture individuali e collettive di documenti

In particolare il lavoro è stato esplicitato alla luce delle seguenti coppie di concetti organizzatori, che sono serviti per enucleare i nuclei tematici fondamentali: nichilismo/senso; Finito/Infinito; Libertà/Necessità; Oggettivo/Soggettivo; Mediazione/Contraddizione; Verità/Finzione; Unità/Conflitto; Reale/Ideale.

CONOSCENZE

Al termine del corso gli alunni risultano in grado di:

- conoscere le tematiche fondamentali e i lineamenti generali delle correnti filosofiche e degli Autori trattati in merito al pensiero filosofico contemporaneo
- contestualizzare le correnti filosofiche e gli Autori trattati in merito al pensiero contemporaneo in una visione ampia ed articolata, attraverso le scansioni delle unità di apprendimento

ABILITA'

Al termine del corso gli alunni risultano in grado di:

- comprendere correttamente i temi filosofici nell'ambito del pensiero di un singolo Autore e/o di una singola corrente
- comprendere il rapporto tra la riflessione filosofica e la realtà politica e culturale

- comprendere i singoli concetti, i punti focali e la mappa concettuale del pensiero degli Autori
- cogliere lo sviluppo del pensiero contemporaneo in senso organico e unitario;
- cogliere analogie, continuità e differenze tra concetti e metodi dei diversi Autori e/o correnti filosofiche
- contestualizzare storicamente il pensiero degli Autori
- schematizzare lo sviluppo del pensiero di un Autore e/o di una corrente
- riorganizzare i concetti acquisiti per costruire visioni d'insieme di un singolo Autore e/o di una singola corrente.

COMPETENZE

Al termine del corso gli alunni sono in grado di:

- usare il linguaggio filosofico specifico
- sviluppare un'attenzione adeguata nei confronti di testi filosofici (individuazione dei concetti fondamentali, interpretazione delle relazioni tra i concetti; ricostruzione dei nessi logici; contestualizzazione in merito al pensiero globale dell'Autore)
- lavorare su contenuti astratti (induzioni, deduzioni, analisi e sintesi)
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il programma svolto si è adeguato agli itinerari didattici previsti per l'insegnamento della filosofia nei licei scientifici; a causa della significativa riduzione d'orario dovuta al periodo aprile/maggio si è resa necessaria una rimodulazione della programmazione (alcuni autori sono stati approfonditi in modo parziale)

Per ciò che concerne la scelta dei contenuti, si sono realizzati quattro percorsi disciplinari:

Unità 1: L'orgoglio della ragione: le possibilità

Unità 2: L'orgoglio della ragione: i limiti

Unità 3: Il naufragio della speranza

Unità 4: I sentieri nascosti dell'esistenza

Nel dettaglio sono state svolte le seguenti unità di apprendimento:

UNITA' 1: L'orgoglio della ragione: le possibilità

Il Romanticismo: valori fondamentali, la nuova visione del soggetto (Ich e Icheit); l'apertura nei confronti dell'infinito: ironia, Sehensucht e Streben

Il pensiero hegeliano: la dialettica legge della realtà e del pensiero; il programma della Fenomenologia dello Spirito: dall'Io all'Assoluto; il divenire dell'Idea: Logica e filosofia della natura; La filosofia dello Spirito oggettivo: Diritto, Moralità ed Eticità; la filosofia dello Spirito Assoluto: Arte, Religione e Filosofia

Il pensiero positivista: il modello epistemologico della rivoluzione scientifica: il metodo scientifico, la corrispondenza descrittiva di idee e fatti. Scienze della natura e scienze umane. La cultura positivista in Europa: caratteri generali; la filosofia come metodologia della scienza; la centralità del fatto come fondamento scientifico; l'esaltazione del metodo sperimentale e descrittivo.

Il pensiero di A. Comte: la legge dei 3 stadi, la classificazione delle scienze e il ruolo della filosofia; la dottrina della scienza e la religione dell'umanità

UNITA' 2: L'orgoglio della ragione: i limiti

Il pensiero di A. Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e i limiti della scienza, il velo di Maya e il corpo dell'uomo; la volontà cosmica come fondamento della realtà; il pessimismo: la vita umana come dolore e noia; il dramma della volontà individuale: il nichilismo passivo e la negatività della vita umana; la via della liberazione: l'arte, le virtù, l'asceti : la nouluntas

Il pensiero di S. Kierkegaard: il singolo e la sua esistenza: la libertà come possibilità e scacco; la critica all'oggettività della scienza e la categoria della scelta; l'analisi degli stadi esistenziali: la scelta, l'inadeguatezza, l'angoscia e il peccato; la fede e il dramma della salvezza; l'uomo estetico, l'uomo etico e l'uomo religioso; la crisi del cristianesimo "trionfante".

Il pensiero di L. Feuerbach: destra e sinistra hegeliana: la dialettica aperta e la critica alla religione; il rovesciamento dell'hegelismo: la ricerca dell'infinito nel finito. L'Essenza del cristianesimo e la religione come antropologia, l'obbligo dell'ateismo, l'umanesimo integrale e la visione materialistica dell'uomo.

UNITA' 3: Il naufragio della speranza

La filosofia del sospetto: l'inganno della razionalità, l'irrazionalità dell'esistenza umana e il problema della vita comune nel pensiero di Marx, Nietzsche e Freud.

Il pensiero di K. Marx: i concetti di struttura e sovra-struttura: scienza ed ideologia; il primato della prassi e le regole del materialismo dialettico; le critiche a Feuerbach: l'analisi dell'alienazione religiosa e del materialismo; il materialismo storico: la storia e il divenire della struttura; uomo e società; capitalismo (il ruolo della classe borghese), dittatura del proletariato e società comunista. Il Capitale: il valore e il plus valore.

La psicoanalisi di S. Freud: la crisi della razionalità occidentale: malattia ed equilibrio mentale; la pazzia e la normalità. Prima e seconda Topica. La pratica psicoanalitica e l'interpretazione degli atti umani; la struttura del soggetto: razionalità, inconscio e super-ego morale; l'evoluzione del soggetto: tappe, principio di realtà e interpretazione dei sogni; il disagio della civiltà: Eros e Thanatos e l'analisi dei fenomeni culturali del mondo occidentale.

Il pensiero di F. Nietzsche: la dimensione critica della filosofia: il sospetto e le menzogne dell'Occidente; la Nascita della Tragedia e le pulsioni umane: spirito dionisiaco e spirito apollineo; Le Considerazioni Inattuali: la distruzione dello storicismo, della scienza, della metafisica, della morale. Il pessimismo attivo: nichilismo, fedeltà alla terra e trasmutazione dei valori. La morte di Dio e il nuovo modello antropologico: l'eterno ritorno, il super-uomo e la volontà di potenza.

UNITA' 4: I sentieri nascosti dell'esistenza

L'esistenzialismo: sensibilità, temi e problemi.

Il pensiero di M. Heidegger: il problema dell'essere e del senso dell'essere: impostazione fenomenologica; l'analisi del Dasein; l'analisi esistenziale e gli esistenziali; la svolta del 1933: il problema dell'arte e del linguaggio.

Il Personalismo cristiano di E. Mounier: le dimensioni della persona; la persona umana come persona; persona e comunità.

METODOLOGIA

Le scelte metodologiche effettuate sono in linea con la convinzione, che l'insegnamento della filosofia sia fondato sull'educazione alla riflessione e al dialogo. Per questo motivo il corso si è avvalso della continua integrazione tra la lezione frontale, il dialogo interattivo e il confronto con il testo filosofico. Si è cercato di integrare un approccio per problemi specifici con il rispetto dello sviluppo storico del pensiero filosofico. In questo senso il lavoro è stato svolto solo in parte sul manuale; a questo proposito gli alunni faranno esplicito riferimento ad appunti specifici presi durante le lezioni e a slides e presentazioni fornite dall'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3a e 3b

Sono stati letti e riassunti molti testi filosofici, alcuni in classe, altri a livello individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE

La valutazione è stata effettuata in merito al raggiungimento completo o parziale delle seguenti abilità:

- conoscenza dei singoli concetti, dei punti focali e della mappa concettuale del pensiero degli Autori e/o delle correnti filosofiche;
- comprensione dei singoli concetti, dei punti focali, delle mappe concettuali del pensiero degli Autori e/o delle correnti filosofiche;
- capacità di contestualizzare storicamente il pensiero degli Autori, con confronti e analisi comparate;
- impiego corretto dell'apparato terminologico specifico e accuratezza dell'esposizione

Gli alunni sono stati valutati con prove orali (4 a testa), prove scritte (3), e prove oggettive (2).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA (PROVE ORALI)

INDICATORI DESCRITTORI	CONOSCENZA SPECIFICA	COMPRESIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	OPERATIVITA' SUL TESTO	COMUNICAZIONE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2 - 4	Non conosce minimamente concetti, temi e problemi e non sa riconoscere giudizi filosofici elementari	Non comprende e non contestualizza i contenuti e non è in grado di effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate	Non sa ricostruire la struttura argomentativa del testo e l'interpretazione è scadente e scorretta	Espone senza struttura logica e in modo inadeguato sul piano lessicale, non valido l'uso del linguaggio specifico
INSUFFICIENTE 5	Conosce in modo non approfondito concetti, temi e problemi e non riconosce giudizi filosofici elementari	Comprende e contestualizza in modo incompleto i contenuti, ma non sa effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate.	Non ha esaminato tutti gli aspetti del testo e l'interpretazione risulta parziale e carente	Espone con fatica, evidenziando limiti sintattici e lessicali, non adeguato l'uso del linguaggio specifico

SUFFICIENTE 6	Conosce solo in parte concetti, temi e problemi e sa riconoscere giudizi filosofici elementari	Comprende e contestualizza in modo relativo i contenuti ed è parzialmente in grado di effettuare analisi, sintesi ed astrazioni adeguate	L'analisi del testo è adeguatamente articolata e corretta, ma non approfondita in tutti i suoi aspetti	Espone con sufficiente proprietà lessicale e logica, adeguato l'uso del linguaggio specifico
DISCRETO 7	Conosce sostanzialmente concetti, temi e problemi e sa distinguere in modo corretto i giudizi filosofici	Comprende e contestualizza in modo compiuto i contenuti e realizza analisi, sintesi e astrazioni adeguate	L'analisi del testo è approfondita e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo corretto	Espone con valida proprietà lessicale e logica, appropriato l'uso del linguaggio specifico
BUONO 8	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e distingue con chiarezza i giudizi filosofici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi e astrazioni di buon livello.	L'analisi del testo è articolata e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con buona proprietà lessicale e logica, soddisfacente l'uso del linguaggio specifico
OTTIMO ED ECCELLENTE 9 - 10	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e lavora autonomamente sui giudizi filosofici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi ed astrazioni di ottimo livello.	L'analisi del testo è eccellente e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con ottima proprietà comunicativa, appropriato e organizzato il linguaggio specifico

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

La classe ha seguito le lezioni con interesse, risultando spesso propositiva e stimolante nei confronti dell'insegnante. La frequenza alle lezioni è stata regolare, il comportamento corretto e orientato ad una fattiva collaborazione. Buona parte della classe dimostra un'adeguata padronanza dei concetti base relativi ai problemi filosofici fondamentali; alcuni alunni, hanno evidenziato qualche difficoltà, ma sono in grado di articolare in modo sufficiente i concetti affrontati. Tre alunni, che nel corso dell'anno hanno evidenziato alcune lacune nella comprensione dei concetti più strutturati, hanno lavorato con continuità ed impegno, riuscendo alla fine a realizzare un profitto sufficiente. Un buon gruppo di alunni ha evidenziato invece livelli di apprendimento eccellenti o ottimi. Si segnala la positiva crescita complessiva della classe, sia nella sensibilità all'approccio filosofico dei problemi, sia nella capacità introspettiva personale.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante
Prof. Giovanni Bresadola

RELAZIONE FINALE

Secondo gli obiettivi didattici proposti per la classe ad inizio anno, sono stati scelti argomenti e attività miranti a:

- continuare il percorso di conoscenza di autori e testi in lingua inglese iniziato nel quarto anno;
- rinforzare la competenza comunicativa scritta e orale degli allievi;
- potenziare un metodo di studio per analizzare un testo letterario in poesia o in prosa;
- comprendere i valori che caratterizzarono ciascuna epoca storico-letteraria e mettere in relazione le opere letterarie con il contesto storico-culturale in cui furono prodotte;
- distinguere forme linguistiche e poetiche sperimentate da vari autori;
- individuare nuclei tematici ricorrenti e confrontare testi diversi sul medesimo tema.

Dal punto di vista cronologico il percorso di studio della cultura e letteratura in lingua inglese è stato suddiviso in tre sezioni:

- *The Romantic Age*
- *The Victorian Age and American Literature in the 19th century*
- *The Modern and Contemporary Age*

Dal punto di vista tematico sono stati di volta in volta individuati alcuni nuclei da sviluppare in vista del colloquio interdisciplinare.

Conoscenze, abilità, competenze

Comprensione e comunicazione scritta

Gli alunni sono in grado di comprendere il contenuto di un testo letterario in versi o in prosa avvalendosi anche del sussidio di note, indicazioni o traduzioni di termini complessi. Comprendono inoltre le informazioni principali in un testo di tipo narrativo o descrittivo, in riferimento ad avvenimenti storici. Sono in grado di riassumere un testo, di schematizzare informazioni, di tradurre in modo semplice e non letterale dall'inglese all'italiano, di analizzare e rielaborare contenuti in modo personale. Sono inoltre in grado di comporre paragrafi argomentativi su un tema specifico e brevi riassunti.

Comprensione e comunicazione orale

Gli alunni sono in grado di comprendere comunicazioni orali in lingua inglese su contenuti di carattere culturale, storico e letterario; sono in grado di analizzare, rielaborare e di esporre tali contenuti utilizzando un lessico specifico adeguato. Sono inoltre in grado di commentare un brano letterario (riferimento alla forma e al contenuto), mettendolo in relazione con le caratteristiche generali dell'autore e del periodo storico.

Programma svolto

(Con riferimenti alle pagine del libro di testo e al materiale digitale fornito agli studenti attraverso la piattaforma Google Classroom)

THE ROMANTIC AGE

Il contesto storico e culturale: *The Sublime: a new sensibility; Gothic Fiction; Romanticism and Romantic Interests.*

(Pagine 182,183; 190,191; 196,197)

Mary Shelley (1797 – 1851)

Alcuni passi da *Frankenstein; or, the modern Prometheus*:

- *The creation of the monster (Chapter 5)*
- *The voice of the creature (Chapter 10)*
- *Frankenstein's death (Chapter 24)*

Temi: *the role of science; ambition; the overreacher; Gothic elements of the novel; the creature's isolation; the voice of the creature; the relationship between the creature and the creator.*

(Pagine 192, 193; 194, 195; materiale digitale, presentazione PowerPoint sulla piattaforma Google Classroom.

William Wordsworth (1770-1850)

Poems

- *Daffodils*

Temi: *the relationship between man and nature; the importance of memory; "emotion recollected in tranquillity"; the role of the Romantic poet.*

(Pagine 198, 199; 200, 201)

John Keats (1795-1821)

Poems

- *Bright star, would I were stedfast as thou art*

Temi: *Negative capability; nature.*

(Materiale digitale su piattaforma Classroom)

Jane Austen (1775-1817)

Estratto da *Pride and Prejudice: Chapter 1, "Mr and Mrs Bennet"*.

Temi: *situational and verbal irony; free indirect speech; politeness; morals and manners; love; the heroine's self-realisation; pride and prejudice.*

(Pagine 220, 221; 222, 223; 224, 225)

THE VICTORIAN AGE AND AMERICAN LITERATURE IN THE 19TH CENTURY

Il contesto storico e culturale: *the early years of Queen Victoria's reign; city life in Victorian Britain; the Victorian frame of mind; the later years of Queen Victoria's reign and the British Empire; late Victorian ideas; America in the second half of the 19th century and the American Civil War; Aestheticism.*

(pagine 234, 235; 236, 237; 284, 285; 286, 287, 288; 304)

Charles Dickens (1812 -1870)

Estratto da *Hard Times: capitolo 2 'The definition of a horse'*

Temi: *childhood; education in the Victorian Age; dehumanization of students.*

(pag. 244, 245; 252, 253; 254, 255)

Oscar Wilde (1854 – 1900)

- *The Preface to The Picture of Dorian Gray*
- Estratto da *The Picture of Dorian Gray: Chapter 2, "I would give my soul"*

Temi: *Art for Art's Sake; beauty; the role of art, the artist and the reader; main interpretations of the novel; appearance and reality.*

(pagine 305; 306, 307; 308, 309, 310; materiale digitale su piattaforma Classroom)

THE MODERN AND CONTEMPORARY AGE

Il contesto storico e culturale: *Britain in the Twenties; the Modernist revolution; Freud's influence; Modern poetry; the modern novel; the dystopian novel.*

(pagine 331; 334, 335; 336; 351; 414)

War Poets and War Poetry

- **Rupert Brooke (1887 – 1915)** - *The soldier*
- **Wilfred Owen (1893 – 1918)** - *Dulce et Decorum Est*

Temi: war, death, patriotism; different points of view about the war; 'the pity of War'. (p. 337; 338, 339; 340, 341)

Virginia Woolf (1882-1941)

Estratto da *Mrs Dalloway*, Parts 1-2 "Clarissa and Septimus"

Temi: *moments of being; fragmentation of reality; individual perception and interpretation of reality.* (Pagine 371; 372, 373; 374, 375, 376)

George Orwell (1903 – 1950)

Alcuni passaggi da *1984*: estratti dal capitolo 1 'Big Brother is watching you'.

Temi: *totalitarianism; technology and control; propaganda; society and the individual; rebellion; control and surveillance.*

(Pagine 415; 416, 417; 418, 419, 420; presentazione PowerPoint sulla piattaforma Google Classroom)

EDUCAZIONE CIVICA – Parte di Inglese

La classe ha svolto un breve percorso di educazione civica in inglese nel secondo periodo dell'anno per un totale di 3 ore.

Modalità di verifica

Prova scritta, la cui valutazione è stata basata sulla conoscenza dei contenuti.

Contenuti

- *The main bodies of the United Nations*
- *The United Nations Charter: Preamble; Chapter I: Purposes and principles; Chapter III.*
- *Universal Declaration of Human Rights*

I contenuti sono stati presentati attraverso la lettura e l'analisi di estratti dai documenti indicati e attraverso brevi video sul funzionamento dei principali organi delle Nazioni Unite.

Il materiale è stato selezionato dal sito delle Nazioni Unite. Per una presentazione generale è stato utilizzato anche il libro di testo a pagina 399.

Metodologia didattica

Le principali metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- Lezione partecipata con spiegazioni alternate a conversazioni con la classe;
- Analisi di testi poetici e in prosa, anche attraverso lavori a piccoli gruppi.
- Utilizzo di materiale video per proporre o approfondire un argomento.

Per quanto riguarda il percorso di cultura e letteratura, a seconda della tipologia dei vari brani letterari, sono state utilizzate le seguenti procedure.

a) Analisi di testi in prosa:

- individuazione dell'ambientazione (tempo e luogo);
- riconoscimento del tipo di narratore;
- riferimento alla tecnica narrativa;
- analisi linguistica e tematica (individuazione di termini chiave e di sequenze narrative);
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuali collegamenti ad altri testi o tematiche affini.

b) Analisi di testi poetici:

- lettura e comprensione del testo;
- analisi della struttura poetica, della lingua, del linguaggio figurato e individuazione di termini chiave;
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuale collegamento ad altri testi simili per tematica.

c) Riferimenti al contesto storico culturale.

- Individuazione degli avvenimenti storici più significativi di un'epoca e delle caratteristiche culturali principali
- Lettura di sintesi storico-culturali.

Materiali didattici

- Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer. Shaping Ideas*, Zanichelli, 2021.
- Materiale in formato digitale fornito dall'insegnante sulla piattaforma Google Classroom ad integrazione e chiarimento di argomenti presenti sul testo di cultura e letteratura in adozione.

Tipologia di prove e griglie di valutazione

Nella prima parte dell'anno scolastico (settembre – dicembre) sono state somministrate 1 prova scritta (domande aperte, esercizi “vero o falso” con correzione dell'affermazione errata) e 1 prova orale. Nella seconda parte (gennaio – giugno) sono state somministrate 3 prove scritte (domande aperte, completamento di definizioni, completamento guidato, quesiti a scelta multipla) e 2 prove orali.

a) Griglia di valutazione per la prova scritta

	Gravem. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	- 3	- 5	6	7	8-9	- 10
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata, con punti di osservazione personale
<i>Uso del lessico specifico</i>	La conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche risulta alquanto insoddisfacente e pregiudica l'atto comunicativo	La conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche risulta insoddisfacente, l'atto comunicativo è frammentario e lacunoso	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è sufficiente, la comunicazione è essenziale	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è discreta, la comunicazione è corretta pur con qualche imprecisione	La conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche è buona, così come l'utilizzo di sinonimi, la comunicazione è corretta	La conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche è molto buona, l'allievo utilizza con competenza i sinonimi, la comunicazione è corretta ed efficace

Correttezza stilistico-grammaticale	errori gravi e frequenti nella grammatica e nella sintassi	Molti errori di grammatica e sintassi	Alcuni errori di grammatica e sintassi	Qualche errore di grammatica, essenzialmente corretta la sintassi	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta ed elaborata
Analisi / sintesi	Effettua analisi/ sintesi totalmente corrette	Effettua analisi/ sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi/ sintesi guidate	Effettua analisi/ sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi/ sintesi complete e corrette	Effettua analisi/ sintesi complete e corrette in piena autonomia

b) Griglia di valutazione per la prova orale

	Gravem. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	2 – 3	4 – 5	6	7	8	9 - 10
Conoscenza dei contenuti	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata, con spunti di osservazione personale
Analisi / sintesi	Effettua analisi/ sintesi totalmente scorrette	Effettua analisi/ sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi e sintesi guidate	Effettua analisi/ sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi e sintesi complete e corrette	Effettua analisi/ sintesi complete e corrette in piena autonomia
Competenza comunicativa / correttezza grammaticale	Comunica con gravi e diffusi errori grammaticali	Comunica in modo frammentario e lacunoso con frequenti errori grammaticali	Comunica in modo essenziale, con alcuni errori grammaticali	Comunica in modo abbastanza corretto, con pochi errori grammaticali	Comunica in modo corretto ed efficace, con lievi e saltuarie imprecisioni grammaticali	Comunica in modo pienamente corretto ed efficace, con autonomia espressiva
Proprietà lessicale	Lessico improprio	Si esprime con lessico povero e ripetitivo	Si esprime con lessico elementare	Si esprime con lessico nell'insieme adeguato	Si esprime con lessico preciso	Si esprime con lessico accurato e/o vario

Cammino svolto dalla classe

La classe, in riferimento all'insegnamento della Lingua e Letteratura Inglese nel corso di questi ultimi due anni di studi, ha dimostrato interesse e partecipazione positiva nei confronti degli argomenti trattati. Un gruppo di alunni si è particolarmente distinto per impegno nello studio, per abilità di rielaborazione e approfondimento autonomo dei contenuti, manifestando una buona consapevolezza e competenza linguistica e ottenendo risultati molto buoni o ottimi. Una parte della classe ha evidenziato alcune difficoltà legate al livello linguistico e una partecipazione non sempre costante, mentre in alcuni casi è stato riscontrato un progresso apprezzabile. Nel complesso, la classe ha acquisito competenze linguistiche adeguate e si impegna nel raggiungimento dei livelli previsti, sviluppando progressivamente capacità individuali di comprensione, analisi, sintesi dei contenuti.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante,
prof.ssa Francesca Guglielmi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

UNITA' DI APPRENDIMENTO MAT(1): LA DERIVATA E LE FUNZIONI

La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico;

La retta tangente al grafico di una funzione: i punti di stazionarietà e i punti di non derivabilità;

La continuità e la derivabilità;

Derivate di funzioni elementari: derivata di una costante; derivata della funzione identica; derivata della potenza con esponente naturale e con esponente intero; derivata delle funzioni e e \ln ; derivata della funzione logaritmica e della funzione esponenziale;

I teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma; derivata del prodotto; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente;

Derivata della funzione composta;

Derivata di $f(g(x))$;

Derivata della funzione inversa: derivate delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche;

Le derivate di ordine superiore al primo;

Significato fisico della derivata: velocità e accelerazione in un moto rettilineo; intensità di corrente; forza elettromotrice indotta.

I teoremi del calcolo differenziale

Il teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica);

Il teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica);

Le conseguenze del teorema di Lagrange (funzioni costanti, crescenti e decrescenti);

Il teorema di Cauchy (enunciato);

Teoremi di de L'Hôpital (forme indeterminate $0/0$; forme indeterminate ∞/∞); Applicazioni ad altre forme indeterminate.

I massimi, i minimi e i flessi: definizioni, massimi e minimi assoluti e relativi; la concavità; i flessi;

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: la ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale;

Flessi e derivata seconda: la concavità e il segno della derivata seconda; flessi e studio del segno della derivata seconda);

I problemi di massimo e di minimo.

Lo studio di una funzione;

I grafici di una funzione e della sua derivata e viceversa.

UNITA' DI APPRENDIMENTO MAT(2): GLI INTEGRALI

L'integrale indefinito: le primitive; l'integrale indefinito; le proprietà di linearità dell'integrale indefinito;

Gli integrali indefiniti immediati: integrali di x^α , di $1/x$, delle funzioni esponenziali, delle funzioni seno e coseno; l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse; l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta;

L'integrazione per sostituzione;

L'integrazione per parti;

L'integrazione delle funzioni razionali fratte (il numeratore è la derivata del denominatore; il denominatore è di primo grado; il denominatore è di secondo grado casi $\Delta > 0$, $\Delta = 0$, $\Delta < 0$).

L'integrale definito: il problema delle aree; la funzione è continua e positiva; la funzione continua di segno qualsiasi; la definizione generale di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito; il teorema della media;

La funzione integrale e Il teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato);

Il calcolo delle aree di superfici piane: area compresa tra una curva e l'asse x ; area compresa tra due curve;

Il calcolo dei volumi: i volumi dei solidi di rotazione; i volumi dei solidi nota l'area della sezione individuata da un piano perpendicolare;

Gli integrali impropri: l'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a, b]$; l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: “ Manuale blu 2.0 di matematica”, Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi, Ed. Zanichelli.

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da appunti.

Dove possibile sono stati dati video preparativi all'argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell'argomento trattato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENcate

Ripasso iniziale della durata di 10 (dieci ore) nei mesi di settembre/ ottobre

MAT (1): svolta nei mesi ottobre – novembre – dicembre – gennaio – febbraio per complessive di circa 65 ore scolastiche

MAT (2): svolta nei mesi di febbraio – marzo – aprile – maggio per complessive di circa 35 ore scolastiche

COMPETENZE

Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale.

Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.

Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali

CAPACITÀ

Calcolare la derivata di una funzione.

Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.

Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.

Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.

Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari.

Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari.

Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.

METODOLOGIA USATA

I metodi che più si sono usati sono stati: la lezione frontale, il metodo induttivo e deduttivo, il problem solving.

Si è sempre cercato, per quanto possibile, di presentare i vari argomenti con semplici esempi che permettessero all'alunno di avvicinarsi al problema in modo agevole.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, capacità di sintesi.

PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno scolastico si sono svolte sette prove scritte, alcune di tipo tradizionale e altre con quesiti, le prime tre della durata di due ore scolastiche, la quarta, la quinta e la sesta della durata di tre ore scolastiche e l'ultima della durata di sei ore. Le prove riguardavano esercizi vari e temi tipo maturità. Le prove orali sono state una per quadrimestre. Si sono controllati e valutati, per quanto possibile, anche i compiti eseguiti dai ragazzi a casa ed assegnati in classe. I tipi di prove effettuate sono a disposizione della commissione in segreteria.

I ragazzi hanno svolto come esercitazione la simulazione proposta dalla Zanichelli nel mese di maggio, della durata di sei ore.

Per le simulazioni è stata usata la rubrica di valutazione proposta dal ministero.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un atteggiamento costruttivo e di dialogo con l'insegnante, una buona predisposizione al confronto e allo studio della disciplina nel corso dell'anno scolastico. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e con buona partecipazione.

Un gruppo significativo di alunni si è distinto sia per l'impegno costante, che ha permesso loro di raggiungere un ottimo livello di preparazione, sia per la proattività, non solo nell'organizzazione del proprio studio, ma anche nel supportare i compagni che mostravano delle difficoltà.

Questi ultimi hanno generalmente risposto positivamente agli stimoli, impegnandosi con serietà nel percorso di studio e di recupero delle competenze, raggiungendo un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Permangono, tuttavia, delle fragilità, che si manifestano con maggiore evidenza nelle prove scritte dove anche la componente emotiva gioca in alcuni casi un ruolo importante.

Infine, un ristretto numero di studenti non sempre ha affrontato lo studio con sistematicità e attenzione ai dettagli ma è stato in grado di raggiungere ugualmente un livello complessivamente sufficiente.

Nel suo complesso il percorso svolto dalla classe è da considerarsi positivo e il livello raggiunto globalmente buono.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA

Esercizio	1	2	3	4	5	6	7	8
Peso	10%	10%	10%	10%	10%	10%	20%	20%
Punteggio Assegnato								

FIRMA:		Voto Finale
---------------	--	--------------------

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio non svolto o largamente incompleto • conoscenze e capacità operative non valutabili • errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base
E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine • errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti • le argomentazioni contengono errori sostanziali • disordine nella sequenza logica dei vari passaggi
D 5	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto • carenze nelle applicazioni di base • applicazioni contenenti ambiguità • disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura
C 6	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti • presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave • applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta • argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa • presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione • applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base • forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari
A 9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto • regole applicate con precisione e rigore • strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio • corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati • argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

Per le simulazioni è stata usata la rubrica di valutazione in allegato

NOTA: si fa presente che il programma è stato svolto in modo completo, ma non sempre esauriente, con alcuni esercizi di ripasso riguardanti argomenti affrontati anche negli anni precedenti. L'intento

costante è stato quello di migliorare ed affinare l'uso delle capacità logico – analitiche nella rielaborazione dei contenuti e nello svolgimento delle risposte ai quesiti. Per la indiscutibile sottigliezza dei concetti contenuti nella materia, si è ritenuto opportuno adoperare come supporto della trattazione teorica, tipicamente astratta, una intuitiva rappresentazione grafica che è servita per mettere a fuoco un concetto, e tal altra a sostenere un ruolo fondamentale nella dimostrazione di un teorema.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante
Prof. Andrea Materassi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Con riferimento ai capitoli e paragrafi del libro di testo.

UNITA' DI APPRENDIMENTO FIS-1: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (cap.17) e CORRENTE ALTERNATA (cap.18)

Richiami su circuiti in serie e parallelo.

Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte

La fem indotta in un conduttore in moto

La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday - Neumann

La legge di Lenz: legge di Lenz e conservazione dell'energia.

Mutua induzione e autoinduzione: mutua induzione, autoinduzione, induttanza di un solenoide, energia immagazzinata in un solenoide.

L'alternatore e la corrente alternata, valori efficaci.

Il trasformatore

UNITA' DI APPRENDIMENTO FIS-1: LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (cap.19)

Per la seguente unità di apprendimento, per facilitare lo studio e la comprensione dell'argomento, è stata fornita agli studenti una dispensa riguardante le equazioni di Maxwell.

Il caso di campi che variano nel tempo: la legge di Faraday-Lenz generalizzata, il teorema di Ampère generalizzato e la corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell: le equazioni nel caso di campi variabili, la previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche.

Le onde elettromagnetiche: la generazione di onde elettromagnetiche e le loro proprietà.

Lo spettro elettromagnetico.

Densità di energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica.

Irraggiamento di un'onda elettromagnetica.

La densità di quantità di moto di un'onda elettromagnetica.

La polarizzazione delle onde elettromagnetiche: i polarizzatori e la legge di Malus.

*UNITA' APPRENDIMENTO FIS-2: I FONDAMENTI DELLA RELATIVITÀ RISTRETTA (cap.20),
CINEMATICA E DINAMICA RELATIVISTICHE (cap. 21)*

Crisi della fisica classica: il principio di relatività, la velocità della luce e i fenomeni elettromagnetici.

La velocità della luce e i sistemi inerziali: ipotesi dell'etere ed esperimento di Michelson Morley.

I principi della relatività ristretta (primo principio e secondo principio); la simultaneità di due eventi.

La dilatazione degli intervalli di tempo: il caso dell'orologio a luce e conseguenze.

La contrazione delle lunghezze.

Le trasformazioni di Lorentz.

L'intervallo invariante e la causalità.

La composizione relativistica delle velocità.

Le leggi relativistiche del moto: dalla dinamica classica alla dinamica relativistica, il confronto tra i principi e la loro ridefinizione.

Equivalenza massa-energia: scambi di energia e variazioni di massa, dal principio di relatività ad $E=mc^2$.

L'energia relativistica: l'energia a riposo e l'energia totale di un corpo.

Energia cinetica relativistica.

UNITA' APPRENDIMENTO FIS-3: PARTICELLE E ONDE (cap.22)

Oltre la fisica classica: il dualismo onda-particella.

La radiazione termica: radiazione di corpo nero e ipotesi di Planck di quantizzazione degli scambi energetici

Il fotone e l'effetto fotoelettrico: apparato sperimentale, effetto fotoelettrico, difficoltà interpretative della fisica classica, l'ipotesi del fotone e l'interpretazione di Einstein, quantizzazione dell'energia, conferme sperimentali dell'ipotesi di Einstein.

La quantità di moto del fotone e l'effetto Compton.

La lunghezza d'onda di De Broglie e la natura ondulatoria della materia.

Onde di probabilità.

Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

MATERIALI DIDATTICI

Testo: "La fisica di Cutnell e Johnson. Vol.3", Cutnell, Johnson, Young, Stadler, Ed. Zanichelli.

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da dispense e slide utilizzate durante le lezioni.

Dove possibile sono stati dati video preparativi all'argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell'argomento trattato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENCAE

FIS - 1: svolta nei mesi di settembre – ottobre – novembre – dicembre – gennaio – per complessive 40 ore scolastiche

FIS - 2: svolta nei mesi di gennaio – febbraio – marzo – aprile per complessive 30 ore scolastiche

FIS - 3: svolta nei mesi di aprile - maggio per complessive 15 ore scolastiche

COMPETENZE

Osservare e identificare fenomeni.

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CAPACITA'

Definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.

Definire e descrivere la fem cinetica.

Formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Definire l'autoinduzione e l'induttanza.

Definire i valori efficaci della corrente alternata e della forza elettromotrice alternata.

Definire il rapporto di trasformazione e metterlo in relazione al rapporto tra le tensioni dei circuiti primario e secondario.

Applicare le relazioni matematiche appropriate alla soluzione dei singoli problemi proposti.

Spiegare le cause dell'introduzione della corrente di spostamento.

Mettere a confronto il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto.

Descrivere la natura e le proprietà fondamentali delle onde elettromagnetiche.

Formulare le equazioni di Maxwell.

Interpretare la natura elettromagnetica della luce.

Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.

Formulare i principi alla base della teoria della relatività e dedurne le principali conseguenze.

Trasformare in termini relativistici le espressioni matematiche della quantità di moto e dell'energia.

Definire l'effetto fotoelettrico e presentare la spiegazione data da Einstein

Descrivere l'effetto Compton.

Descrivere la natura ondulatoria della materia.

Illustrare il significato del principio di indeterminazione di Heisenberg.

METODOLOGIE

Le lezioni frontali sono state impostate, per quanto è stato possibile, partendo da alcuni semplici problemi concreti o esperimenti, in modo da evidenziare il carattere induttivo della materia, e non limitandosi alla semplice esposizione delle leggi e dei risultati raggiunti.

Esecuzione di alcune esperienze che sono alla base delle leggi enunciate, con l'uso del materiale del laboratorio: induzione elettromagnetica, trasformatore.

Dove possibile sono stati forniti agli studenti video e materiale interattivo per visualizzare e chiarire i concetti più astratti.

E' stato dato risalto ai limiti di validità delle leggi e si è messo in chiara luce il carattere operativo delle grandezze fisiche.

Si è cercato di evidenziare il ruolo della matematica nella fisica: si è cercato di mostrare che la fisica non è una costruzione di tipo essenzialmente matematico, anche se l'uso dei procedimenti matematici è indispensabile per la costruzione delle teorie.

Proposizione di problemi ed esercizi, non di semplice applicazione meccanica di formule note, ma conducenti a riflessioni e discussioni su quanto precedentemente appreso sia per quanto riguarda il metodo sia riguardo ai contenuti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali con parte teorica e risoluzione di esercizi.

Prove scritte con risoluzione di problemi per la prima parte dell'anno scolastico..

Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte: una con risoluzione di problemi sulla parte di elettromagnetismo nel mese di gennaio, una con domande aperte sulla parte teorica e alcuni esercizi sulla parte di relatività. Sono state svolte due prove orali con domande relative alle tre unità di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione formalmente curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, capacità di sintesi.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe, nel suo complesso, ha iniziato il percorso del quinto anno partendo da un livello di preparazione di base buono e ha generalmente dimostrato un coinvolgimento attivo e un buon interesse verso la disciplina, soprattutto nella seconda parte dell'anno.

Si è distinto in modo particolare un gruppo di alunni che ha evidenziato una notevole capacità di elaborazione dei contenuti, dimostrando di saper mettere in atto collegamenti intrinseci alla disciplina e correlazioni con altri ambiti del sapere. Questi studenti hanno arricchito il dialogo formativo, offrendo validi spunti anche durante le lezioni.

Accanto a questi, si è osservato come alcuni studenti, pur dotati di buone potenzialità, non sempre abbiano affrontato lo studio con la sistematicità e l'attenzione agli aspetti concettuali che avrebbero permesso loro di esprimere appieno le proprie capacità, lasciando margini di miglioramento nell'organizzazione del lavoro personale ma ottenendo comunque un livello sufficiente.

Infine un altro gruppo di studenti, attraverso un impegno costante e metodico, ha fatto leva sullo studio diligente per costruire un buon bagaglio di conoscenze e competenze fondamentali, raggiungendo risultati complessivamente buoni e dimostrando serietà nel percorso di studio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI FISICA

Esercizio	1	2	3	4	5
Peso	20%	20%	20%	20%	20%
Voto					

FIRMA:		Voto Finale
---------------	--	--------------------

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio non svolto o largamente incompleto • conoscenze non rilevabili • capacità operative non valutabili
E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto con procedimenti non portati a termine • conoscenze inadeguate • errori molto gravi nei procedimenti
D 5	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio solo parzialmente svolto o con applicazioni contenenti ambiguità • conoscenze superficiali • disordine nella sequenza logica, nell'argomentazione e nella rappresentazione
C 6	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto quasi completamente con procedimenti corretti • conoscenze sufficienti • applicazione delle tecniche di base con errori di calcolo • argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa • conoscenze adeguate • applicazione corretta con presenza al più di qualche imprecisione o di qualche errore di disattenzione (arrotondamenti e unità di misura) • forma corretta, linguaggio adeguato, disegni corretti, argomentazioni valide
A 9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto comprensivo di cifre significative • regole applicate con precisione e rigore • strategie efficaci nella risoluzione dell'esercizio • argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI FISICA

	Gravem. Insuf.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	3	4	5	6	7	8-9	10
Conoscenze specifiche, individuazione	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiale e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive

degli elementi fondamentali							
Capacità di analisi e sviluppo del processo risolutivo	Analisi incoerente con sviluppo frammentario	Analisi coerente con incomprensioni concettuali nello sviluppo	Analisi superficiale e sviluppo disorganica	Analisi semplice con lievi imprecisioni nello sviluppo	Analisi corretta, sviluppo non rigoroso	Analisi e sviluppo chiari ed appropriati	Analisi coerente ed ampia con sviluppo preciso e rigoroso
Correttezza e proprietà linguistiche	Inesatto e/o improprio sia quello comune che quello specifico	Inesatto e/o improprio quello specifico	Generico con errori non gravi	Semplice	Corretto	Appropriato	Puntuale e ricco
TOTALE:	/ 10						

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

Prof. Andrea Materassi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Considerando la vastità dei contenuti facenti capo alle Scienze e le Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici reperibile sul sito <https://miur.gov.it/liceo-scientifico> alla voce “Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 “Indicazioni Nazionali”, allegato F”, l’insegnante ha scelto di sviluppare alcuni argomenti di Chimica, Biologia e Scienze della Terra. Nel dettaglio sono state svolte le seguenti unità didattiche:

UNITA' DIDATTICA PERIODO

CHIMICA ORGANICA Settembre/Dicembre

BIOMOLECOLE Gennaio/Febbraio

METABOLISMO CELLULARE (+ parte in lingua inglese) Marzo/Aprile

SCIENZE DELLA TERRA Maggio

UNITÁ DIDATTICA 1: CHIMICA ORGANICA (Unità 1-2-3-4-5 Colonna):

- Definizione di composto organico; la classificazione dei composti organici; gli idrocarburi, (esclusa l’ibridazione degli orbitali del carbonio); nomenclatura di: alcani, alcheni, alchini e idrocarburi ciclici alifatici; i gruppi funzionali: nomenclatura di alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e ammine.
- Caratteristiche chimico-fisiche di alcani, alcheni e alchini e dei vari gruppi funzionali.

UNITÁ DIDATTICA 2: BIOMOLECOLE (Unità 7-8 Colonna)

- Carboidrati: monosaccaridi (classificazione, enantiomeri e anomeri, conformazione chiusa ad anello, furanosi e piranosi), disaccaridi (maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio) e polisaccaridi (amido, cellulosa e glicogeno); legame glicosidico.
- Lipidi: classificazione; acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi; oli e grassi; fosfolipidi.
- Proteine: amminoacidi struttura generale, legame peptidico, strutture delle proteine, enzimi (funzioni e inibizione).
- Acidi Nucleici: funzioni generali di DNA e RNA, nucleotidi di rilevanza biologica: ATP, NADH e FADH₂.
- Vitamine: importanza biologica

UNITÀ DIDATTICA 3: METABOLISMO CELLULARE (Unità 11- Colonna)

- Il metabolismo energetico: reazioni esoergoniche ed endoergoniche; anabolismo e catabolismo
- Respirazione cellulare aerobica: glicolisi (bilancio della reazione, non studio delle singole reazioni), ciclo di Krebs (bilancio e importanza del ciclo, non studio delle singole reazioni), catena di trasporto degli elettroni.

In inglese:

- Fermentazione alcolica e lattica: alcoholic and lactic fermentation, reaction, products and application in the production of food/drink

UNITÀ DIDATTICA 4: SCIENZE DELLA TERRA (libro di testo Bosellini)

- Wegener e la teoria della deriva dei continenti (prove geografiche, paleontologiche e paleoclimatiche)
- Tettonica a placche (Struttura interna della Terra, dorsali oceaniche e paleomagnetismo; teoria dell'espansione dei fondali oceanici; margini convergenti, divergenti e trascorrenti; subduzione, orogenesi).

EDUCAZIONE CIVICA: (6 ore; disciplina: scienze):

- Agenda 2030: Agenda 2030 ed economia circolare.

PERCORSO IN INGLESE:

Parte dell'unità didattica sul metabolismo è stata svolta in inglese in compresenza con la Prof.ssa Montoli. Si è scelto di approfondire gli aspetti relativi alla fermentazione lattica e alcolica mediante la spiegazione in classe in inglese e la realizzazione di un lavoro di gruppo da parte degli alunni con esposizione in lingua inglese. Al termine del percorso è stata svolta una prova in inglese per l'autovalutazione delle conoscenze acquisite. Il test ha dato esito positivo rilevando una buona comprensione degli argomenti trattati e della terminologia scientifica necessaria per una corretta esposizione dei concetti.

MATERIALE DIDATTICO:

Il libro di testo utilizzato per la parte di chimica organica, metabolismo cellulare e biotecnologie è stato COLONNA, LE BASI CHIMICHE DELLA VITA, Pearson. Per la parte di Scienze della Terra è stato utilizzato il libro BOSELLINI - SCIENZE DELLA TERRA 2ED. (LE) - VOL. QUINTO ANNO (LDM) TETTONICA DELLE PLACCHE – INTERAZIONI TRA GEOSFERE

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO:

Gli obiettivi e le metodologie dell'insegnamento sono state volte ai seguenti raggiungimenti:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO:

Tenendo conto delle caratteristiche della classe, sia nella sua globalità sia sulla base delle esigenze specifiche dei singoli studenti, si è proceduto nel modo seguente:

- Lezione dialogata con spiegazione degli argomenti
- Traduzione guidata delle parti in lingua inglese
- Sollecitazione alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

MODALITA' DI VERIFICA:

- si è fatto uso di prove scritte e di prove orali

MODALITA' DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti della disciplina;
- padronanza degli strumenti operativi e/o di calcolo;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di trasferimento dei concetti nelle lingue conosciute.

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con aiuto consistente dell'insegnante
- Capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo in contesti/ambiti nuovi

Il livello di sufficienza si situa nel grado “capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti”, con una variabilità che dipende dall’ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità del calcolo e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Griglia per orale

<i>Livello</i>	Sufficiente Gravem. Insuff.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<i>Voto</i>	3	4	5	6	7	8-9	10
<i>Conoscenze specifiche dei contenuti.</i>	Conoscenze gravemente lacunose ed errate.	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze dei concetti base superficiali e/o mnemoniche.	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive, con approfondimenti personali.
<i>Correttezza e proprietà linguistiche. Capacità di sintesi</i>	Linguaggio improprio e inesatto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione incoerente o frammentaria.	Linguaggio scientifico inesatto e/o improprio. Esposizione incoerente.	Linguaggio inesatto, generico con errori non gravi. Conoscenza del lessico scientifico non sempre appropriata. Esposizione superficiale e disorganica.	Linguaggio corretto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione semplice con sporadiche imprecisioni.	Corretto utilizzo del linguaggio scientifico e comune. Esposizione corretta, ma non rigorosa.	Lessico chiaro ed appropriato. Esposizione fluida, precisa e chiara.	Lessico scientifico ricco e puntuale. Esposizione fluida, coerente e ampia.
<i>Capacità di:</i>							
<i>Applicare le conoscenze acquisite</i>	Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Evidenti difficoltà nell'utilizzare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Utilizzo delle conoscenze meccanico e spesso inappropriato. Necessità di essere guidato.	Applica le conoscenze solo in situazioni note, in modo non sempre appropriato.	Applicazione appropriata delle conoscenze, talvolta anche in nuove situazioni.	Applicazione appropriata e autonoma delle conoscenze acquisite anche in nuove situazioni.	Applicazione delle conoscenze acquisite puntuale e autonoma, dimostra creatività e padronanza anche in situazioni non note.

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE:

Si è deciso di affrontare la parte di Chimica Organica senza approfondire le reazioni e le reazioni tra i gruppi funzionali. Ci si è dunque concentrati maggiormente sulla parte relativa alle biomolecole e il metabolismo. L'unità di Scienze della Terra è stata svolta in modo sintetico.

In quest'ultimo anno la classe ha mostrato in generale interesse verso la materia, mantenendo l'attenzione durante le spiegazioni, l'esercizio e lo studio a casa. La classe nel suo insieme ha raggiunto un buon livello di preparazione.

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante
Alessandro Faccioli

9.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Ho seguito questa classe durante il quarto e il quinto anno di liceo.

In questo percorso insieme, la maggior parte degli alunni ha acquisito una buona capacità di critica e di contestualizzazione delle proprie opinioni in merito all'analisi dell'opera proposta, alcuni studenti sono in grado di sostenere un'approfondita analisi delle opere illustrate in classe, con capacità espressive e terminologia adeguate, anche in ambito interdisciplinare.

Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione didattica nella forma della lezione dialogata, in cui gli autori e le opere risultassero collegati ai rispettivi contesti culturali e venissero favorite le riflessioni degli studenti.

Conoscenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Collocare cronologicamente lo stile artistico.
- Riconoscere gli autori contestualizzandoli in maniera appropriata ed efficace.
- Conoscere generi e tecniche caratterizzanti stili e artisti.

Competenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e di coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico.
- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Operare confronti fra autori di diversi o fra opere di uno stesso autore.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici.
- Riconoscere i materiali e le tecniche utilizzate nella realizzazione dell'opera.
- Argomentare ed evidenziare i concetti chiave.

Capacità:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Applicare le conoscenze apprese e le competenze acquisite all'analisi di quanto vede attorno a sé nella vita di tutti i giorni, utilizzando lo studio della storia dell'arte come chiave interpretativa del panorama culturale presente.

- Elaborare una visione personale e di confrontare le proprie idee con quelle degli altri.

Programma svolto

Romanticismo

Eugène Delacroix: *La libertà guida il popolo*

Realismo

Jean-François Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus*

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale a Ornans*

Honoré Daumier: *Vagone di terza classe*

Impressionismo

Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*

Il Giapponismo: l'influenza dell'arte giapponese sugli impressionisti

Claude Monet: *Impressione al levar del sole, Le serie - La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle Ninfee e il Ciclo delle Ninfee*

Pier-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri a Bougival*

Edgar Degas: *La lezione di danza, L'Assenzio*

Postimpressionismo

Paul Cézanne: *I giocatori di carte, Le grandi bagnanti*

Il Neoimpressionismo - Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Il Divisionismo - Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*

Paul Gauguin: *Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *Mangiatori di patate, Camera da letto, I Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, confronto tra i ritratti Autoritratto con cappello di feltro grigio, Autoritratto con l'orecchio bendato e pipa, Autoritratto del 1889*

Art Nouveau: caratteri generali

Secessione Viennese - Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione

Gustav Klimt: *Il fregio di Beethoven, Giuditta I cfr con Giuditta II, Il bacio (cfr con Munch, Il bacio)*

Edvard Munch: *Sera sul viale Karl Johan, L'Urlo*

Le Avanguardie

Espressionismo francese

I fauves e Henri Matisse: *Lusso calma e voluttà, Armonia in rosso, La danza, Icaro*

Espressionismo tedesco

Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per strada*

Cubismo

Pablo Picasso: *Les Demoiselles d'Avignon, Guernica*

Futurismo

Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*

Dadaismo

Marcel Duchamp: *Fontana*

Surrealismo

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria*

René Magritte: *L'uso della parola I*

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso interdisciplinare di Educazione Civica si è incentrato sul tema del futuro e le scelte. In tal senso è stato affrontato il tema del tempo attraverso l'arte delle Avanguardie, nella sua rappresentazione e nei diversi significati che esso assume. In particolare sono state commentate le opere: *Ritratto di Ambroise Vollard* (Picasso), *Forme uniche della continuità nello spazio* (Boccioni), *La persistenza della memoria* (Dali). Il percorso si è concluso con una riflessione scritta trasversale alle materie coinvolte.

Materiali didattici:

Dorfles Gillo, Princi Eliana, Vettese Angela, *Capire l'arte ed. arancio volume per il quinto anno - dal Postimpressionismo a oggi*

Appunti dell'insegnante.

Griglia valutativa:

INDICATORI	DESCRITTORI						
	gravemente insufficiente	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
	1 1	2 - 3 - 4 2 - 5	5 6 - 9	6 10	7 11 - 12	8 - 9 13 - 14	10 15
ACQUISIZIONE CONOSCENZE SPECIFICHE DELLA MATERIA	Totale assenza di conoscenze	Conoscenze lacunose e frammentarie	Conoscenze lievemente lacunose	Conoscenze essenzialmente corrette	Conoscenze abbastanza approfondite	Conoscenze approfondite e articolate	Conoscenze ottime, ricche e di particolare spessore
COMPETENZE LINGUISTICO ESPRESSIVE	Totale incapacità espressiva	Difficoltà espressiva	Dialogo non sempre corretto ed appropriato	Esposizione corretta	Esposizione precisa ed adeguata sotto l'aspetto lessicale	Esposizione fluida, ricca sotto l'aspetto lessicale e dell'efficacia argomentativa	Esposizione particolarmente sicura, ricca e convincente
CAPACITÀ DI APPROCCIO E DI ANALISI DI UN'OPERA D'ARTE	Totale incapacità di lettura di un'opera d'arte	Difficoltà gravi nella lettura di un'opera d'arte	Difficoltà lievi nella lettura di un'opera d'arte	Sufficienti capacità di lettura di un'opera d'arte	Discreta padronanza nell'analisi e nella lettura di un'opera d'arte	Buona padronanza nell'analisi e nella lettura di un'opera d'arte	Ottimi strumenti di lettura, particolari capacità d'analisi
CAPACITÀ DI COLLEGARE FATTI ARTISTICI CON ALTER AREE DI CONOSCENZA	Totale incapacità di collegamento	Gravi difficoltà di collegamento	Lievi difficoltà di collegamento	Sufficiente capacità di collegamento	Discreta capacità di rilevare i collegamenti tra campi diversi	Buona capacità di rilevare i collegamenti tra campi diversi	Ottima capacità di rilevare i collegamenti
CAPACITÀ DI APPROFONDIRE DOCUMENTI CON AUTONOMIA CRITICA	Totale mancanza di autonomia critica	Gravi difficoltà nell'espone in modo personale	Lievi difficoltà nell'espone in modo personale	Esposizione sufficientemente personale	Esposizione che dimostra qualche discreto spunto personale	Esposizione che dimostra buone doti di autonomia critica	Esposizione che dimostra notevoli doti di autonomia critica

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante

Matilde Rossini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, sono stati sviluppati i seguenti concetti in termini di:

1. Qualità fisiche individuali e l'allenamento sportivo
2. Tecnica e tattica nei giochi sportivi
3. Sviluppo tecnico nelle specialità di atletica leggera
4. Il fitness: organizzazione di un allenamento programmato sulla base delle conoscenze di forza e resistenza sviluppate nel corso del triennio

CONOSCENZE

Gli allievi durante le lezioni di educazione fisica hanno potuto acquisire le conoscenze relative alle capacità fisiche del proprio corpo in termini di forza e resistenza e ai relativi metodi di allenamento e sviluppo delle specifiche capacità condizionali.

Hanno inoltre sviluppato una conoscenza di metodi e regole relative ai giochi di squadra, in particolare modo pallavolo e pallacanestro, e alle varie specialità di atletica leggera.

Hanno infine lavorato sugli aspetti più significativi della corretta alimentazione approfondendo tematiche sull'argomento.

COMPETENZE

In termini di competenze gli allievi hanno dimostrato di conoscere regolamenti e tecniche di esecuzione delle specialità di atletica leggera e di saper eseguire le varie tecniche in modo corretto in termini adeguati all'età e alla condizione di non atleta. Hanno la capacità di definire le capacità condizionali e ne conoscono i metodi di sviluppo e test di verifica e valutazione. Hanno lavorato sugli aspetti della forza e resistenza con l'intento di migliorare i propri limiti auto valutandosi attraverso tabelle di confronto dati. Sanno programmare una lezione di fitness con tempi, modalità di esecuzione, scelta della musica. Conoscono in modo globale i fondamentali del gioco della pallacanestro e della pallavolo. Conoscono i principi di una sana, equilibrata alimentazione e i principi etici che sono alla base di un corretto fabbisogno alimentare.

CERTIFICAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE

Criteri di valutazione (con tipologia di verifica)

Area	descrittori	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Buono 7/8	Ottimo 9/10
RELAZIONAL E-COMPORTA MENTALE	-Portare il materiale -Puntualità -Partecipazione attiva -rispetto delle regole, del prossimo e delle strutture -disponibilità a collaborare -impegno	Gravi e costanti mancanze. Impegno inadeguato	Lievi scorrettezze e Impegno sufficiente	Buona diligenza, correttezza, partecipazione e impegno adeguati	Costante diligenza, correttezza, partecipazione e impegno attivi
DELLE CONOSCENZE	-Qualità e quantità delle conoscenze -terminologia -collegamenti interdisciplinari	Mancanza di conoscenze e risposte non adeguate	Conoscenze essenziali superficiali e risposte quasi complete.	Conoscenze adeguate e risposte pertinenti. Capacità di individuare concetti e stabilire collegamenti	Conoscenze ampie ed approfondite. Rispondere approfonditamente e stabilire collegamenti interdisciplinari
DELLE COMPETENZE	-capacità coordinative generali e speciali -capacità condizionali -livello di padronanza dei gesti tecnici	Rifiuta ad eseguire l'attività proposta	Obiettivo minimo superato in condizione di esecuzione facile	Obiettivo superato con buoni risultati	Obiettivo superato con ottimi risultati.

CAPACITÀ

Le capacità dimostrate da quasi tutti gli allievi riguardano in particolare modo l'abilità di sapersi mettere alla prova dopo aver ripetutamente osservato e praticato le varie specialità, dopo essersi allenati per migliorare la tecnica esecutiva e le abilità muscolari. Le maggiori difficoltà riscontrate riguardano quei pochi allievi che non riescono a mettere in gioco le proprie doti per timidezza o mancanza di spirito competitivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Test motori – valutazione e verifica delle qualità fisiche – 5 lezioni

Rapidità, velocità, forza, resistenza

Workouts Fitness&Wellness - 10 lezioni

Cosa fare:

Struttura del PowerPoint/Canva:

1. Descrizione Workout assegnato (Origini storiche, obiettivi ed effetti dell'allenamento, breve descrizione della lezione da effettuare, settimana di allenamenti basata sul workout scelto, programma organizzato in una griglia per una comoda visualizzazione, eventuale descrizione dei singoli esercizi base del workout)
2. Riscaldamento 5'
3. Workout 20'
4. Defaticamento 5'
5. Playlist musicale che accompagna il workout
6. Frase motivazionale
7. Coaching staff: gruppi da 3 persone. Decidere chi conduce la lezione, chi spiega gli esercizi, chi tiene i tempi di lavoro e quali attrezzi servono.

Scegliere tra questi workout:

1. Core Training.
2. AB's (addominali e schiena).
3. Pilates.
4. GAG.
5. Calistenics (introduzione ed esercizi base a corpo libero).
6. Yoga.
7. Cardio Kickboxing.
8. Functional training.
9. Aerobica.
10. Fit boxe.

Griglia di Valutazione Presentazione Programma di Allenamento Fitness

Criterio	Ottimo (4)	Buono (3)	Sufficiente (2)
Struttura	Presentazione ben strutturata con introduzione, parte principale e	Struttura generalmente riconoscibile, ma con alcune	Struttura debole o non sempre chiara.

	conclusioni chiare e logiche.	transizioni meno fluide.	
Contenuto	Informazioni accurate, complete e ben spiegate, supportate da esempi pratici.	Informazioni generalmente accurate e comprensibili, con alcuni esempi.	Informazioni essenziali presenti, ma non sempre chiare o complete.
Linguaggio	Linguaggio fluente, tono e volume adeguati, mimica e gestualità appropriate, risposte chiare e pertinenti alle domande.	Linguaggio generalmente chiaro, con alcune incertezze o ripetizioni, risposte adeguate alle domande.	Linguaggio semplice e comprensibile, ma con alcune difficoltà espressive o risposte incomplete.
Supporti Visivi	Supporti ben leggibili, coinvolgenti e senza errori, utilizzati in modo appropriato.	Supporti generalmente chiari e pertinenti, con qualche margine di miglioramento.	Supporti presenti, ma poco efficaci o con errori.
Rispetto dei Tempi	La presentazione rispetta i tempi assegnati (8-15 minuti).	La presentazione si discosta leggermente dai tempi assegnati.	La presentazione è significativamente più lunga o più corta dei tempi assegnati.

Giochi sportivi 1: BASKET, PALLAVOLO. 12 lezioni. La tattica di gioco, regole, tecnica di lancio e battuta.

Griglia di Valutazione Completa per gli Sport di Squadra

La seguente tabella presenta una griglia di valutazione completa per gli sport di squadra, strutturata per valutare le competenze chiave identificate. I criteri sono pensati per essere applicabili a diverse discipline, con la possibilità di specificare ulteriormente i descrittori per sport particolari.

Tabella: Griglia di Valutazione Completa per gli Sport di Squadra

Categoria	Criterio	Livelli di Prestazione
Abilità Tecniche	Esecuzione dei fondamentali specifici (e.g., passaggio, tiro, palleggio)	Eccellente: Esegue i fondamentali con precisione, efficacia e coerenza in diverse situazioni di gioco. Buono: Esegue la maggior parte dei fondamentali in modo corretto ed efficace, con occasionali imprecisioni. Sufficiente: Esegue i fondamentali di base in modo accettabile, ma mostra incertezze in situazioni complesse. Bisogno di Miglioramento: Mostra difficoltà nell'esecuzione corretta dei fondamentali di base.
	Controllo della palla/attrezzo	Eccellente: Mantiene un controllo sicuro e preciso della palla/attrezzo anche sotto pressione. Buono: Controlla la palla/attrezzo efficacemente nella maggior parte delle situazioni. Sufficiente: Mostra un controllo adeguato della palla/attrezzo in situazioni semplici. Bisogno di Miglioramento: Perde frequentemente il controllo della palla/attrezzo.
Comprensione Tattica	Comprensione delle strategie di gioco	Eccellente: Comprende e applica efficacemente diverse strategie di gioco, adattandosi alle situazioni. Buono: Comprende le strategie di base e le applica nella maggior parte delle situazioni. Sufficiente: Mostra una comprensione di base delle strategie, ma ha difficoltà nell'applicazione. Bisogno di Miglioramento: Non dimostra una chiara comprensione delle strategie di gioco.
	Posizionamento in campo	Eccellente: Si posiziona in modo ottimale in campo, anticipando le azioni e supportando la squadra. Buono: Si posiziona correttamente nella maggior parte delle situazioni di gioco. Sufficiente: Tende a posizionarsi in modo adeguato, ma commette errori occasionali.

		Bisogno di Miglioramento: Ha difficoltà a mantenere un posizionamento efficace in campo.
	Processo decisionale	Eccellente: Prende decisioni rapide e appropriate in diverse situazioni di gioco. Buono: Prende decisioni generalmente corrette, con qualche indecisione occasionale. Sufficiente: Prende decisioni spesso lente o non sempre ottimali. Bisogno di Miglioramento: Ha difficoltà a prendere decisioni efficaci durante il gioco.
Lavoro di Squadra e Collaborazione	Comunicazione e con i compagni	Eccellente: Comunica efficacemente con i compagni, fornendo informazioni utili e incoraggiamento. Buono: Comunica in modo adeguato con i compagni durante il gioco. Sufficiente: Comunica in modo limitato o solo quando sollecitato. Bisogno di Miglioramento: Ha difficoltà a comunicare con i compagni.
	Cooperazione e supporto	Eccellente: Collabora attivamente con i compagni, offrendo supporto e lavorando per il bene della squadra. Buono: Cooperava con i compagni e partecipa alle azioni di squadra. Sufficiente: Partecipa alle attività di squadra, ma la cooperazione è a volte limitata. Bisogno di Miglioramento: Mostra difficoltà a cooperare e a supportare i compagni.
	Rispetto per compagni e avversari	Eccellente: Dimostra sempre rispetto per compagni e avversari, mantenendo un comportamento sportivo. Buono: Mostra rispetto per compagni e avversari nella maggior parte delle situazioni. Sufficiente: Mantiene un comportamento generalmente rispettoso, ma può mostrare occasionali mancanze. Bisogno di Miglioramento: Mostra frequentemente mancanza di rispetto per compagni o avversari.
Partecipazione e Impegno	Coinvolgimento nelle attività	Eccellente: Partecipa attivamente a tutte le attività con entusiasmo e impegno. Buono: Partecipa alla maggior parte delle attività in modo adeguato. Sufficiente: Partecipa alle attività in modo incostante o solo quando sollecitato. Bisogno di Miglioramento: Mostra scarso coinvolgimento nelle attività.

	Sforzo e determinazione	Eccellente: Si impegna al massimo, dimostrando determinazione nel raggiungere gli obiettivi. Buono: Si impegna adeguatamente nelle attività proposte. Sufficiente: Mostra un impegno variabile, a volte insufficiente. Bisogno di Miglioramento: Dimostra scarso sforzo e poca determinazione.
	Volontà di apprendere e migliorare	Eccellente: Mostra un forte desiderio di apprendere e migliorare le proprie abilità. Buono: È disponibile ad apprendere e migliorare. Sufficiente: Mostra un interesse limitato nel migliorare. Bisogno di Miglioramento: Non dimostra interesse nell'apprendimento e nel miglioramento.
Conoscenza delle Regole e Fair Play	Comprensione delle regole	Eccellente: Dimostra una completa comprensione delle regole delle diverse discipline praticate. Buono: Comprende la maggior parte delle regole fondamentali. Sufficiente: Ha una conoscenza di base delle regole, ma mostra incertezze. Bisogno di Miglioramento: Non dimostra una conoscenza adeguata delle regole.
	Rispetto delle regole e degli ufficiali di gara	Eccellente: Rispetta sempre le regole e le decisioni degli ufficiali di gara. Buono: Rispetta le regole e gli ufficiali nella maggior parte delle situazioni. Sufficiente: Tende a rispettare le regole, ma può mostrare occasionali infrazioni. Bisogno di Miglioramento: Viola frequentemente le regole o mostra mancanza di rispetto per gli ufficiali.
	Dimostrazione di fair play e sportività	Eccellente: Manifesta sempre un comportamento di fair play e sportività, sia in caso di vittoria che di sconfitta. Buono: Dimostra fair play e sportività nella maggior parte delle situazioni. Sufficiente: Mostra un comportamento generalmente sportivo, ma può avere reazioni inappropriate occasionali. Bisogno di Miglioramento: Manifesta frequentemente comportamenti antisportivi o mancanza di fair play.

ATLETICA LEGGERA. 5 lezioni tra studio della tecnica e gara. Gare svolte: corsa di velocità 80 metri piani con la tecnica della partenza da terra; salto in alto, sviluppando i 4 momenti fondamentali: la rincorsa, lo stacco, il volo e l'atterraggio; il getto del peso kg 3 approfondendo la presa del peso, la traslocazione, il lancio e l'uscita dalla pedana; il lancio del vortex; la corsa veloce con ostacoli, vedendo in particolar modo la tecnica del passaggio dell'ostacolo; la corsa di mezzofondo e le strategie da seguire per ottimizzare la distribuzione degli sforzi.

STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni pratiche e continue verifiche delle capacità attraverso test. La auto valutazione è stata eseguita con strumenti elettronici e con tabelle Excel che hanno dato opportuni parametri. La valutazione si è basata sui dati ottenuti dai test e confrontati con dati precedenti e con dati riguardanti il resto della popolazione scolastica.

Lavori di auto-valutazione

1. Valutare i livelli raggiunti nei test
2. Livello maggiore e minore, somma e media livelli
3. Valutazione generale sulla propria condizione fisica
(1-2: sufficiente; 3-4: discreta; 5-6: buona; 7-8: molto buona; 9-10 ottima)
4. Media della classe in ogni test
5. Valutazione rispetto alla media in ogni test (visualizzazione grafica)
6. Variazioni avvenute (miglioramenti, peggioramenti)

L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale quindi analitico ed infine ritorno al globale applicando le conoscenze alla tecnica acquisita.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Conferenze su educazione alimentare e stile di vita (educazione civica)

Ecco otto argomenti che potrebbero essere approfonditi in una serie di conferenze sull'alimentazione etica e sportiva:

1. Alimentazione a Base Vegetale per Atleti: Benefici e Sfide

Esplorare come una dieta a base vegetale possa sostenere le prestazioni atletiche, migliorare il recupero muscolare e ridurre il rischio di malattie croniche. Discutere le sfide e i potenziali ostacoli,

come la gestione delle carenze nutrizionali (ad esempio vitamina B12, ferro, proteine) e fornire esempi pratici di una giornata alimentare per atleti che seguono questo regime.

- * Esplorare come le diete plant-based possano supportare le prestazioni atletiche, migliorare il recupero muscolare e ridurre il rischio di malattie croniche.
- * Discutere i potenziali ostacoli, come la gestione delle carenze nutrizionali (ad es. vitamina B12, ferro, proteine).
- * Esempio di una giornata alimentare basata su una dieta plant-based.
- * Educazione civica e stile di vita sana: L'importanza di uno stile di vita sano e consapevole. Seguire una dieta plant-based è una scelta che ha un impatto positivo sull'ambiente. Ridurre il consumo di prodotti animali contribuisce alla diminuzione dell'inquinamento, del disboscamento e della perdita di biodiversità

2. Sostenibilità Ambientale e Sport: Scelte Alimentari per Ridurre l'Impatto Ecologico

L'obiettivo di questa conferenza è esplorare come le scelte alimentari nel mondo dello sport possano ridurre l'impatto ecologico e promuovere pratiche sostenibili. Verranno analizzati i benefici ambientali di modelli alimentari come la dieta mediterranea, vegetariana e a base vegetale, che possono contribuire a ridurre le emissioni di gas serra, l'uso delle risorse naturali e la perdita di biodiversità.

- * Analisi di come le scelte alimentari degli atleti possano influire sull'ambiente.
- * Approfondimento su modelli di alimentazione a basso impatto ambientale, come la dieta mediterranea o vegetariana, e il ruolo dello sport nell'adozione di pratiche più sostenibili.
- * Educazione civica e stile di vita: Promozione di pratiche sostenibili e responsabili. Insegnare ai giovani e agli atleti l'importanza del rispetto delle risorse naturali e dell'adozione di pratiche alimentari sostenibili è essenziale per ridurre l'impronta ecologica e favorire un approccio integrato alla salute del pianeta.

3. Nutrizione Funzionale e Sport: Ottimizzare le Prestazioni attraverso l'Alimentazione

L'obiettivo di questa conferenza è esplorare come l'alimentazione funzionale possa supportare e ottimizzare le prestazioni sportive, migliorando forza, resistenza, recupero muscolare e riducendo il

rischio di infortuni. Si approfondirà l'importanza di una nutrizione mirata, che consideri i nutrienti chiave e le esigenze individuali degli atleti in base al tipo di sport praticato.

- * Comprendere come ottimizzare la performance sportiva tramite una corretta alimentazione: come cioè adattare l'alimentazione per massimizzare la performance sportiva.

- * Approfondimento sull'integrazione di nutrienti chiave (proteine, carboidrati, grassi, micronutrienti) per supportare i bisogni specifici degli sportivi.

- * Esempio di una giornata alimentare

- * Educazione civica e stile di vita: La relazione tra nutrizione e salute pubblica. La nutrizione funzionale si collega anche all'educazione civica attraverso l'importanza del consumo responsabile e delle scelte etiche. Incoraggiare i giovani atleti a essere consapevoli dell'impatto delle loro scelte alimentari può creare una maggiore sensibilità verso la salute della comunità e del pianeta.

4. Etica e Consumo di Proteine Animali nello Sport: Alternative e Impatto Sociale

L'obiettivo di questo approfondimento è discutere l'impatto etico del consumo di carne e latticini nello sport, analizzare le alternative proteiche vegetali e il loro effetto sulle prestazioni atletiche, e promuovere una riflessione sui valori legati al benessere animale e alla sostenibilità. Si esploreranno anche i collegamenti con l'educazione civica, mettendo in evidenza l'impatto sociale e ambientale del consumo di prodotti animali.

- * Discussione sull'impatto etico del consumo di carne e latticini nell'ambito sportivo.

- * Analisi delle alternative proteiche sostenibili e vegetali, come legumi, tofu, seitan, e delle implicazioni sulla performance atletica.

- * Esempio di una giornata alimentare con proteine vegetali

- * Educazione civica e stile di vita: Impatto etico del consumo di prodotti animali. L'alimentazione sportiva etica non riguarda solo l'ottimizzazione delle prestazioni fisiche, ma implica un'attenzione più ampia verso l'ambiente, gli animali e la società.

5. Diete "Zero Waste" per Atleti: Ridurre gli Sprechi Alimentari e Ottimizzare le Risorse

L'obiettivo è esplorare come una dieta sportiva possa essere organizzata per minimizzare gli sprechi alimentari e promuovere un impatto ambientale ridotto, attraverso l'uso di prodotti locali e

stagionali. Si illustreranno strategie di pianificazione alimentare e meal-prep che aiutano gli atleti a mantenere un'alimentazione sostenibile e performante, rispettando al contempo l'ambiente.

- * Strategie per una dieta sportiva a basso impatto ambientale, minimizzando gli sprechi alimentari e promuovendo l'uso di prodotti locali e stagionali.
- * Come la pianificazione alimentare e il meal-preparation possano contribuire a una vita sportiva sostenibile a basso impatto ambientale
- * Esempio di una dieta basata su questi principi
- * Educazione civica e stile di vita: Promozione della responsabilità ambientale: riduzione degli sprechi come valore civico e sostenibilità delle aziende locali

6. L'Importanza dell'Idratazione nello Sport: Etica del Consumo di Risorse Naturali

L'obiettivo principale è comprendere il ruolo cruciale dell'idratazione per la performance sportiva e riflettere sull'impatto etico legato al consumo delle risorse idriche, esplorando soluzioni sostenibili e promuovendo un consumo responsabile. Gli studenti dovranno riconoscere l'importanza di una corretta idratazione per ottimizzare le prestazioni e il recupero, e al contempo adottare pratiche che minimizzino lo spreco delle risorse idriche.

- * Focus sull'idratazione come elemento chiave per la performance sportiva
- * Impatto etico delle risorse idriche consumate.
- * Esplorazione di bevande idratanti etiche e sostenibili, con ridotto impatto ambientale.
- * Educazione civica e stile di vita: Consumo responsabile delle risorse idriche. Un consumo consapevole dell'acqua, tanto nello sport quanto nella vita quotidiana, è parte di uno stile di vita sostenibile. Gli atleti possono essere promotori di comportamenti virtuosi adottando strategie per ridurre lo spreco idrico

7. Alimentazione Bio e Sportiva: È Veramente la Scelta Più Salutare e Sostenibile?

L'obiettivo principale è esplorare i benefici nutrizionali e ambientali dei prodotti biologici per gli atleti, discutendo se questa scelta rappresenti un'opzione più salutare e sostenibile rispetto ai prodotti convenzionali. Gli studenti analizzeranno i pro e i contro dell'alimentazione bio in termini di qualità nutrizionale, costi e impatto ecologico, e rifletteranno sull'importanza di fare scelte etiche e consapevoli nel consumo alimentare.

- * Discussione sui benefici nutrizionali e ambientali dei prodotti biologici per gli atleti.
- * Pro e contro in termini di qualità nutrizionale, costo e impatto ecologico.
- * Esempio di dieta bio
- * Educazione civica e stile di vita: Scelte etiche nel consumo di cibo biologico. Consapevolezza del consumo, educazione al consumo, responsabilità sociale

8. Il Ruolo dell'Alimentazione Etica nella Salute Mentale degli Atleti

L'obiettivo principale di questa tematica è esplorare come le scelte alimentari etiche possano influenzare il benessere mentale degli atleti. Si esamineranno gli impatti della consapevolezza alimentare, il legame tra alimentazione e gestione dello stress, e come uno stile di vita più etico possa promuovere un equilibrio psicofisico negli sportivi.

- * Come una dieta etica e bilanciata possa influenzare la salute mentale e il benessere psicologico degli sportivi.
- * Collegamenti tra consapevolezza alimentare, etica del cibo e gestione dello stress nello sport.
- * Educazione civica e stile di vita: Promozione del benessere integrato: salute fisica, mentale e ambientale.

Questi argomenti possono toccare aspetti scientifici, pratici, ambientali ed etici, offrendo una visione completa su come l'alimentazione sportiva possa essere non solo performante, ma anche sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata con piccoli e grandi attrezzi, materassi, reti, palloni diversi, cronometro, corda metrica.

Utilizzo di risorse in rete.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è sempre stata un prova pratica specifica dell'argomento relativo alla unità di apprendimento. In alcune verifiche si sono avvalsi dello strumento elettronico nell'intento di valutare prestazioni o risultati ottenuti o per confrontare con risultati già in archivio.

Il criterio di valutazione ha tenuto conto per ciascun obiettivo del miglioramento dell'allievo nell'esecuzione della prova caratterizzante l'unità di apprendimento, del risultato ottenuto, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il lavoro.

La griglia di valutazione prevede valutazione dal 5 al 10.

Criteri di valutazione (con tipologia di verifica).

Verona, 15 maggio 2025

L'insegnante
Prof. Giovanni Tubini

CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per preparare al meglio gli studenti allo svolgimento della prima e seconda prova si è scelto di procedere in questo modo:

1. nel mese di maggio, ripasso sistematico degli argomenti svolti presenti nei quadri di riferimento nazionale, scegliendo opportunamente problemi e quesiti da svolgere in classe sia in maniera autonoma che cooperativa.
2. nel mese di maggio sono state svolte delle simulazioni della prima e della seconda prova d'esame.

In merito al colloquio d'esame, nel mese di maggio è stata realizzata una simulazione generale della prova, per abituare gli alunni a gestire tracce e concetti in prospettiva pluridisciplinare, come previsto dall'art.22 del decreto 67 del 31/03/2025. In particolare, gli allievi sono stati invitati a ragionare sulla strutturazione di percorsi a partire da concetti, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, con il particolare obiettivo di stimolare in loro una riflessione sulle proprie attitudini, interessi ed esperienze vissute. Il consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, ha in particolar modo avuto cura di sviluppare, nei seguenti punti, la programmazione didattica ed i nodi concettuali caratterizzanti le diverse materie e il loro rapporto interdisciplinare in modo da favorire, negli studenti, la capacità di cogliere e sviluppare collegamenti interdisciplinari, di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, anche in considerazione dei progetti e delle esperienze realizzate.

CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE

Vista l'O.M. 67 del 31/03/2025, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025", il Consiglio di classe, ha fatto propria la griglia di valutazione della prova orale (Allegato A) e propone una propria griglia di valutazione della Prima e Seconda prova d'esame.

Verona, 15 maggio 2025

IL COORDINATORE

Prof.ssa Valeria Tonolli

LA COORDINATRICE EDUCATIVO-DIDATTICA

Prof. ssa Martina Solfa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (ITALIANO)

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione e critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 4	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
	Ignora o viola tutti vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica [*SE RICHIESTA]	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti
Studente/essa	Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.				VOTO:

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione e elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente e accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. 1-3 Insuff.	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. 1-3 Insuff.	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. 1-3 Insuff.	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione e critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. 1-5 Insuff.	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. 1-5 Insuff.	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. 1-3 Insuff.	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali

Studente/essa	Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.	VOTO:
---------------	---	-------

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.				VOTO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA: MATEMATICA

COGNOME E NOME								
INDICATORI	EVIDENZE	DESCRIPTORI	PUNTI	PROBLEMA N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____	QUESITO N. _____
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.		Non svolto	0					
		Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1					
		Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua gli aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2					
		Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3					
		Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4					
		Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5					
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.		Non svolto	0					
		Formalizza la situazione problematica in modo frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1					
		Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2					
		Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3					
		Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4					
		Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati complessivamente esatti.	5					
		Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo e preciso. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6					
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.		Non svolto	0					
		Non sviluppa correttamente i dati.	1					
		Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati.	2					
		Sviluppa con sufficiente grado di precisione i dati.	3					
		Sviluppa con buon grado di precisione i dati.	4					
		Sviluppa in modo pienamente coerente i dati.	5					
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.		Non svolto	0					
		Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1					
		Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2					
		Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3					
		Argomenta sempre in modo coerente la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali corretti e pertinenti.	4					
PUNTEGGIO PARZIALE				A	B	C	D	E
PUNTEGGIO TOTALE 4xP+A+B+C+D								
VALUTAZIONE FINALE DELLA PROVA (punteggio totale/8) Nel caso non sia stata svolta alcune parte della prova, si attribuisce valore 1 alla stessa								

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

